



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi

Via Catullo, n. 2 - Pescara.

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

VERBALE DI II SEDUTA - CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 13/08/2020

Oggetto: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – Polo Impiantistico “Località C.da Valle Cena” – Cupello (CH) – Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i. – Volturazione della titolarità gestionale della Discarica n. 3 alla Cupello Ambiente srl.- Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Discarica 3 Polo CIVETA, gestita dalla Cupello Ambiente srl. - Conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in modalità simultanea (ripresa lavori della CdS seduta del 18/06/2020).

RICHIAMATO il contenuto del verbale della Conferenza di Servizi seduta del 18/06/2020, trasmesso con nota del SGR dpc026 in data 26/06/2020 prot. n. 194223/20, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale anche se non materialmente allegato le cui conclusioni si riportano per estratto:

omissis.....*Pertanto, ribadendo che la Conferenza odierna si configura quale 1^a seduta della Conferenza dei Servizi simultanea ai sensi dell’art. 14-ter, la CdS ritiene di sospendere i lavori della conferenza, in attesa della definizione delle procedure presso il Servizio Valutazioni Ambientali che la Ditta è tenuta ad attivare entro 30 giorni dalla data odierna.....*

RIBADITO l’oggetto della CdS odierna derivante dalla richiesta pervenuta dal NOE di Pescara in data **13/09/2019**, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in pari data con il Prot. n. 255994/2019, avente ad oggetto “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH)- Autorizzazione per l’esecuzione di lavori di ripristino” ed in particolare il corpo della nota nella quale si evidenzia omissis “*onde provvedere all’esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza sotto la vigilanza della Polizia Giudiziaria, si rende necessario disporre di elaborati tecnico descrittivi dei lavori che Codesta ditta intende realizzare, nonché di un dettagliato cronoprogramma che consenta al Comando scrivente, di conoscere le tempistiche d’intervento e pianificare le necessarie attività di verifica sul campo. Gli Enti in indirizzo, in particolare il Genio Civile, il Servizio Gestione Rifiuti e l’ARTA dovranno pronunciarsi, a parere di questa P.G., circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti, eventualmente ad esito di apposita Conferenza di Servizi, prima che Codesta ditta possa completare gli interventi richiamati dal Giudice*”.

RICHIAMATO il Giudizio CCR-VIA n. 3214 del 29/07/2020 le cui conclusioni si riportano per estratto: omissis.....**Il Comitato CCR-VIA.....DATO ATTO** che il progetto in esame, di cui al “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Autorizzazione per lavori di ripristino”, relativo al **ripristino dello stato dei luoghi ex ante** “degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l’infiltrazione di acqua meteorica all’interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003”, i cui lavori sono considerati di massima urgenza, **ritiene che per tali interventi di ripristino l’Autorità Competente per l’A.I.A. possa procedere con le proprie determinazioni conclusive.**

RITIENE, altresì, che la Ditta debba attivare le procedure di competenza di questo Comitato (di cui alla Parte II, Titolo III del D.lgs. 152/06, entro il termine di 90 gg, dalla ricezione del presente giudizio, allo scopo di accertare se le modifiche progettuali realizzate abbiano determinato una variazione degli impatti ambientali rispetto a quelli valutati nel Giudizio VIA n. 2186 del 14/03/2013.

RICHIAMATA la Relazione Tecnica Generale (Aprile 2020) avente ad oggetto “Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale” trasmessa dalla Cupello Ambiente srl in data 15/04/2020 ed acquisita in pari data al Prot. n. 0101571/20, contenente sia la documentazione relativa alla sistemazione della sponda sia la documentazione attinente i presidi ambientali;

RICHIAMATA la nota del Servizio Difesa del Suolo datata 07/05/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 08/05/2020 al prot. n. 0135851/20, contenente precisazioni e suggerimenti utili alla definizione dell’iter di che trattasi e i cui punti principali si riportano per estratto:.....omissis *“Il Servizio evidenzia che le condizioni di criticità idrogeologica relative al tratto di scarpata analizzata persistono e, pertanto si ravvisa la necessità di provvedere al ripristino delle condizioni di stabilità del versante franato mediante idonee opere di consolidamento. Date le caratteristiche dei depositi limo-argillosi sabbiosi si raccomanda di effettuare gli approfondimenti geologico-geotecnica necessari coerentemente con i criteri e contenuti previsti dalle Norme Tecniche per le costruzioni e s.m.i.(Rif. Circolare 21/01/2019, n. 7 del C.S.LI.PP.).*

In particolare appare opportuno raccomandare di effettuare analisi di stabilità a ritroso (cd bach analysis) al fine di precisare quantitativamente i fattori che hanno contribuito a destabilizzare il tratto analizzato anche ai fini di un confronto con i tratti adiacenti a quelli di stretto interesse.”

RICHIAMATA la nota del Servizio Genio Civile di Chieti datata 17/06/2020 Prot.n. 0183342 con la quale in merito alla procedimento di cui all’oggetto il Servizio sottolineaomissis *...Si ritiene, per quanto premesso di competenza, di non dover esprimere parere in merito all’oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi.*

Tuttavia, si ritiene altresì utile segnalare quanto di competenza di questo Servizio del Genio Civile in merito agli interventi proposti:

- 1) Parere preventivo di cui all’art. 89 del DPR 380/2001 se gli interventi in oggetto comportino l’adozione di una variante al PRG;*
- 2) Eventuale autorizzazione/deposito sismico per le opere interessate dagli interventi in questione, la cui domanda dovrà pervenire esclusivamente on-line tramite il portale/piattaforma informatica MUDE-RA, individuabile sul seguente indirizzo internet:*

<http://geniocivile.egov.regione.abruzzo.it/frontend/index.html#index/GECIV2/GC>

RICHIAMATO il **parere conclusivo** trasmesso da ARTA – Distretto di San Salvo - Vasto - con nota prot. 25401 del 17/06/2020, acquisita agli atti del SGR dpc0256 in data 18/06/2020 con il prot. n. 0183915/20;

RICHIAMATA la nota del SGR dpc 026 prot.n. 240452/20 del 07/08/2020 di indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in modalità simultanea (ripresa lavori della CdS seduta del 18/06/2020) ai fini dell’autorizzazione degli interventi di ripristino dello stato dei luoghi ex ante “degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l’infiltrazione di acqua meteorica all’interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003”, i cui lavori sono considerati di massima urgenza per la discarica n. 3, di cui all’ Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl fissata per **il giorno 13/08/2020 alle ore 10:00.**

RICHIAMATA la nota della Provincia di Chieti prot. 1120 del 11/08/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 12/08/2020 con il prot. n. 0244120/20, con la quale l’Ente ribadisce quanto evidenziato nella nota prot. 6670 acquista agli atti del SGR in data 26/05/2020 con il prot. n. 0153654/20;

RICHIAMATA la nota del Commissario del Civeta, acquista agli atti del SGR dpc026 in data 12/08/2020 con il prot. n. 0244100, di richiesta di *“rinvio della riunione, o quanto meno della decisione finale, attesa la mancata tempestiva comunicazione e partecipazione alla formazione degli atti presupposti, resta ferma la necessità di fare chiarezza su tali circostanze e soprattutto occorre, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni correttamente esercitate, mettere in grado il Consorzio di poter partecipare utilmente e con piena contezza alla CDS indetta trasmettendo formalmente gli atti di cui sopra (giudizio CCR VIA 314 del 29.07.20) e posticipando la Conferenza di Servizi indetta per il 13 p.v.”* al fine di permettere una più attenta lettura degli atti depositati dalla Cupello Ambiente presso il Servizio Valutazioni Ambientali;

RICHIAMATA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali del 12/08/2020, acquista agli atti del SGR dpc026 in pari data con il prot. n. 0244146, con la quale il Servizio ribadisce che.....” *non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere nell’ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure di impatto ambientale disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.*

Ribadisce inoltre quanto già comunicato nelle precedenti note e cioè”*che in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al CCR-VIA nella seduta del 14.3.2013, assentito con parere n. 2168, si configurano le condizioni di cui all’art. 29, commi 2 e 4” nonché quanto espresso nel Giudizio CCR-VIA n. 3214 del 29/07/2020 sopracitato;*

RICHIAMATA la nota di risposta del RP, di cui al prot. n. 0244842/20 del 13/08/2020, con la quale si chiarisce che non è possibile accogliere la richiesta del Commissario del CIVETA in quanto “risulta necessario definire in tempi brevi il ripristino per la messa in sicurezza della discarica di cui alla vasca 3”;

DATO ATTO che alla Conferenza di Servizi sono stati regolarmente invitati gli Enti ed i soggetti elencati di seguito, ed interessati al fine di indicare quali siano le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, al fine dell’autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all’ Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

RICHIAMATA la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all’indirizzo:
<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>

DATO ATTO che la CdS sincrona si svolgerà in modalità telematica poiché in considerazione dell’emergenza COVID-19 in atto ed in riferimento all’**articolo 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34**, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 – Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 24 luglio 2020 e Circolare della Regione Abruzzo n. 5/DPB Emergenza COVID del 03/08/2020, il personale del SGR è ancora in lavoro agile (*smart working*) come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

I partecipanti alla CdS sincrona in indirizzo sono stati invitati ad intervenire con collegamento skype attraverso invito del SGR dpc026, condiviso tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, fornendo apposito link per l’accesso.

EVIDENZIATO CHE sono pervenute memorie da parte di soggetti portatori di interesse di cui alla nota del 12/08/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 13/08/2020 con il prot. n. 0244832;

DATO ATTO che in data 04/05/2020 su incarico del dott. Franco Gerardini, Responsabile del SGR dpc 026, ai sensi dell’art. 24, co.2, lett.f) della L.R. 77/1999 e s.m.i., è stato nominato Responsabile del Procedimento per l’istanza in argomento la **dott.ssa Silvia De Melis**, Responsabile Ufficio Bonifiche del SGR;

PRESENTI ALLA CONFERENZA:

- Per il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche: Silvia De Melis (RdP), Serpente Cinzia (Collaboratore), Fagnano Riccardo (Collaboratore);
- Per il Comune di Cupello (CH): Arch. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico); sig. Travaglini Fernando;
- Per la Cupello Ambiente srl: ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli;
- Per il Consorzio CIVETA: avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario), ing. Luigi Sammartino(R.U.P.), ing. Pietro Antonio Buda, geom Antenucci (Comitato Controllo esecuzione contratto appalto -nomina attuale commissario del2019);

ASSENTI ALLA CONFERENZA:

- Genio Civile di Chieti
- Provincia di Chieti
- Servizio difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa
- Servizio Valutazioni Ambientali
- Arta Distretto Sub Provinciale di San Salvo
- ARTA Direzione Tecnica
- Stogit S.p.A.
- Enel Distribuzione

Svolge l’attività di verbalizzate: Serpente Cinzia (Collaboratore SGR)

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Alle ore 10:30 il Responsabile del Procedimento apre i lavori della seconda seduta di Conferenza di Servizi. Per motivi tecnici legati a problemi di connessione il Commissario del Civeta riesce solo ad ascoltare ed inoltrerà le proprie considerazioni tramite messaggistica istantanea o tramite collegamento telefonico.

Quindi ricorda ai presenti l'oggetto della Conferenza:

- Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

In merito all'oggetto della Conferenza di Servizi il RP richiama le conclusioni del CCR-VIA di cui al Giudizio n. 3214 del 29/07/2020:omissis “ *Il Comitato CCR-VIA.....DATO ATTO che il progetto in esame, di cui al “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Autorizzazione per lavori di ripristino”, relativo al ripristino dello stato dei luoghi ex ante “degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l'infiltrazione di acqua meteorica all'interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003”, i cui lavori sono considerati di massima urgenza, ritiene che per tali interventi di ripristino l'Autorità Competente per l'A.I.A. possa procedere con le proprie determinazioni conclusive.....;*

Pertanto oggetto della presente CdS è quanto riportato nella Relazione Tecnica Generale – R1 (Aprile 2020) avente ad oggetto “Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale” trasmessa dalla Cupello Ambiente srl in data 15/04/2020 ed acquisita in pari data al prot. regionale con il Prot. n. 0101571/20, per la parte relativa **capitolo “Modalità operative relative al ripristino di un tratto di sponda” e dell'Allegato 1 “Cronoprogramma lavori – dal punto 6 al punto 10”**, nonché quanto evidenziato nei seguenti elaborati:

- R2 – Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Relazione tecnica e di calcolo (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- R3 - Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Verifiche di sicurezza - Tabulati di calcolo (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- R4 - Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Capitolato speciale di appalto – Computo metrico (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Tav_1 – Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata - Rilievo zona in frana – Planimetrie e sezioni – Specifiche materiali (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 - Relazione geologica/geotecnica (novembre 2019) a firma dott. geol. Domenico Pellicciotta;

A questo punto la connessione di collegamento del Commissario con la CDS viene meno.

Tutto quanto non relativo alla messa in sicurezza della discarica sarà oggetto di una separata valutazione in esito alle procedure ambientali cui la Ditta è tenuta ad adempiere, come stabilito nel Giudizio del CCRVIA n. 3214 del 29/07/2020 .

In definitiva è possibile riassumere gli interventi di messa in sicurezza della discarica nelle seguenti operazioni:

1. Modalità operative relative al ripristino di un tratto di sponda
2. Regimentazione delle acque meteoriche esterne alla discarica
3. Regimentazione delle acque interne alla discarica in prossimità della strada di servizio posta a separazione tra la vasca 2 e la vasca 3

Pertanto in relazione al punto 1)

I. Il Genio Civile di Chieti con la nota prot.n. 0183342 del 17/06/2020 in merito alla procedimento di cui all'oggetto ha ritenuto ... di non dover esprimere parere in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi, in quanto non ha rilevato gli aspetti di propria competenza che sono relative a:

1. *Parere preventivo di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 se gli interventi in oggetto comportino l'adozione di una variante al PRG;*

2. *Eventuale autorizzazione/deposito sismico per le opere interessate dagli interventi in questione, la cui domanda dovrà pervenire esclusivamente on-line tramite il portale/piattaforma informatica MUDE-RA, individuabile sul seguente indirizzo internet:*
<http://geniocivile.egov.regione.abruzzo.it/frontend/index.html#index/GECIV2/GC>

II. Il Servizio Difesa del Suolo con la nota datata 07/05/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 08/05/2020 al prot. n. 0135851/20, fornisce indicazioni in merito alle condizioni di criticità idrogeologica relative al tratto di scarpata analizzata che persistono e quindi ravvisa *“la necessità di provvedere al ripristino delle condizioni di stabilità del versante franato mediante idonee opere di consolidamento”*. Inoltre, *“Date le caratteristiche dei depositi limo-argillosi sabbiosi si raccomanda di effettuare gli approfondimenti geologico-geotecnica necessari coerentemente con i criteri e contenuti previsti dalle Norme Tecniche per le costruzioni e s.m.i.(Rif. Circolare 21/01/2019, n. 7 del C.S.Ll.PP.)”*; infine raccomanda di *“effettuare analisi di stabilità a ritroso (cd bach analysis) al fine di precisare quantitativamente i fattori che hanno contribuito a destabilizzare il tratto analizzato anche ai fini di un confronto con i tratti adiacenti a quelli di stretto interesse.”*

III. l'ARTA Distretto di San Salvo Vasto - con nota prot. 25401 del 17/06/2020, acquisita agli atti del SGR dpc0256 in data 18/06/2020 con il prot. n. 0183915/20, in merito alle problematiche attinenti alla stabilità e agli interventi di ripristino della scarpata si dichiara incompetente e prescrive che debba essere *“ripristinato lo stato dei luoghi così come approvato nel Provvedimento autorizzativo”*.

IV. La Ditta riguardo al parere del Servizio Difesa del Suolo, con nota acquisita in sede di CdS seduta del 18 giugno 2020, ha chiarito in merito alle raccomandazioni/osservazioni che le stesse sono state già considerate negli elaborati a corredo del progetto di ripristino.

A tal proposito la Ditta chiarisce che gli elaborati di riferimento del progetto stesso sono quelli sopra richiamati e che rappresentano una implementazione degli elaborati già trasmessi a gennaio 2020 con l'aggiunta dell'allegato cronoprogramma e delle specifiche richieste in sede di tavolo tecnico (febbraio 2020), nonché della Relazione Tecnica Generale – R1 (Aprile 2020) avente ad oggetto *“Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale”*.

In relazione al punto 2)

A tal proposito l'ARTA ha prescritto nel proprio parere che venga imposta la regimentazione di tutte le acque meteoriche e l'efficace allontanamento delle stesse dal corpo di discarica raccomandando la *“realizzazione di una regimazione tra il corpo di discarica tra il corpo di discarica e la strada di servizio che attualmente manca mentre è presente seppur parzialmente un canalizzazione esterna tra strada di servizio e la rete di protezione esterna che delimita il confine dei terreni circostanti”*.

In relazione al punto 3)

L'ARTA ribadisce la necessità di regimentare le acque meteoriche nel corpo della discarica comprese quelle relative alla strada di servizio poste a separazione fra la vasca 2 e la vasca 3.

In merito a tale punto si evidenzia la proposta progettuale che prevede il ripristino *“della viabilità preesistente in comune con l'area della discarica 2”* (vedi capitolo *“Modalità operative relative al ripristino di un tratto di sponda”* della Relazione Tecnica Generale R1 - aprile 2020). In particolare per tale operazione è necessario l'assenso da parte del CIVETA.

La Ditta conferma che di fatto la regimazione delle acque è già in parte garantita ad eccezione, infatti, della parte a ridosso della strada di servizio tra la Vasca 3 e la Vasca 2. Ribadisce la disponibilità a mettere in atto tutte le azioni volte a realizzare la regimazione delle acque tra il corpo di discarica e la strada di servizio, ripristinandola come da progetto.

La CdS chiede al Civeta di esplicitare il proprio assenso ad un accordo tra le parti.

L'ing. Sammartino conferma la disponibilità del Consorzio Civeta a collaborare per il ripristino della funzionalità della strada di servizio tra le due vasche secondo il progetto approvato dalla Conferenza.

Si richiamano altresì i pareri espressi dalla Provincia di Chieti con nota prot. 6670, acquisita agli atti del SGR in data 26/05/2020 con il prot. n. 0153654/20 e confermato con la nota prot. 1120 del 11/08/2020, nonché del Comune di Cupello con nota del 08/06/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 con il prot. n. 0172732, in merito alle procedure di cui al Titolo V Parte IV del D.lgs 152/2006 in riferimento agli artt. 242 - 245 del D.lgs 152/2006.

In merito si segnala che, anche in considerazione del carattere emergenziale dell'intervento, non si rilevano ad oggi evidenze in relazione alle citate procedure che impediscano la realizzazione delle opere di che trattasi o che rendano necessarie prescrizioni specifiche.

Pur tuttavia si chiede alla Ditta di relazionare in merito all'iter procedurale.

Il Comune brevemente riassume in merito alla procedura che si è aperta su segnalazione di Arta Abruzzo, alla quale la Cupello Ambiente srl ha fornito già una prima risposta.

A seguito delle controdeduzioni e richieste integrazioni di ARTA, la Ditta dichiara di aver già predisposto una nota di riscontro che a breve invierà alle parti interessate.

Pertanto la CdS ritiene che il ripristino dell' sponda vasca 3 lotto 3 debba rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) in relazione al punto 1) deve essere presentato il collaudo delle opere eseguite attestanti la tenuta della scarpata;
- b) in relazione al punto 2) nell'ambito del collaudo finale dell'intervento di ripristino, la Ditta, a verifica dell'efficace allontanamento delle acque meteoriche dal corpo della discarica, dovrà presentare idonea documentazione attestante il corretto dimensionamento del sistema di allontanamento delle acque meteoriche di corrivazione provenienti dai terreni esterni.
- c) In relazione al punto 3) dovrà essere ripristinata la canalina laterale alla strada preesistente di separazione tra la vasca 2 e la vasca 3 secondo le modalità di progetto anche mediante il ripristino della viabilità preesistente in accordo con il CIVETA.
- d) Inoltre, relativamente al cronoprogramma e alla tempistica dei giorni totali definiti **dal punto 6 al punto 10** del cronoprogramma stesso, **la Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio lavori.**

La Ditta ribadisce che le opere di regimazione delle acque meteoriche risultano state già dimensionate dall'ingegner Delucchi, sia per la fase di gestione corrente che per la successiva fase di post gestione, così come risulta dal progetto approvato nell'ambito delle varianti migliorative presentate dalla Cupello Ambiente s.r.l. a giugno 2017. Aggiunge altresì che comunque attualmente si sta completando la revisione di tutto il sistema di allontanamento delle acque meteoriche presente in discarica. Lo stesso relativamente alla realizzazione degli interventi sulla sponda si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori il cronoprogramma aggiornato una volta effettuato il rilievo dello stato di fatto, rammentando altresì che sulla strada di separazione non è mai stata realizzata una canalina per la regimazione delle acque di corrivazione, per cui con l'intervento di sistemazione della strada si procederà da parte della Cupello Ambiente anche alla costruzione di una canalina ex novo e non al suo ripristino per garantire la regimazione delle acque anzidette.

Per via telefonica interviene il Commissario del Civeta il quale, scusandosi per non aver potuto partecipare via skype alla Conferenza per le motivazioni citate in premessa, dichiara di aver sentito solo in parte la discussione in quanto la connessione è andata via. Chiede comunque di poter fare proprie dichiarazioni, anche a chiarimento della sua posizione in qualità di Commissario del Civeta, titolare del sito di discarica di cui all'oggetto.

Il Commissario parte dall'oggetto della conferenza dei Servizi derivante da un "Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) e dalla conseguente nota di convocazione della prima conferenza di Servizi Istruttoria da parte del SGR, fissata per il giorno 18 ottobre 2019, al fine di acquisire con urgenza ogni utile contributo al fine di valutare gli interventi da porre in essere per risolvere le criticità rilevate nell'invaso n. 3 su imput del NOE di Pescara che aveva chiesto al Genio Civile, al Servizio Gestione Rifiuti e all'ARTA di esprimersi *"circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti, eventualmente ad esito di apposita Conferenza di Servizi, prima che Codesta ditta possa completare gli interventi richiamati dal Giudice"*.

Il procedimento di che trattasi nasce dalla convocazione della conferenza di servizi del SGR in relazione al procedimento penale N. 201/19. Nella lettera di convocazione redatta dall'allora RUP Marco Famoso, all'oggetto, era espressamente riportato il numero di ruolo del Giudizio 201/2019 Procura della Repubblica di Vasto.

Preme al sottoscritto chiarire che la questione relativa alla "presunta" difformità della discarica N. 3, relativamente alla morfologia delle scarpate dell'invaso (lotto 3), tra quanto autorizzato dal SGR con nota del 24.06.2017 prot. 139234 e quanto realizzato, non è, come sostenuto dalla Cupello Ambiente, stata introdotta dal CIVETA per far rinviare i lavori di messa in sicurezza e di ripristino.

Il rilievo sulle difformità dell'invaso dalle autorizzazioni AIA si è reso necessario allorquando nella Conferenza dei Servizi del 18/10/2019 l'allora Direttore tecnico della Cupello Ambiente Ing. De Lucchi dichiarava che i fenomeni gravitativi in atto sulla sponda franata del lotto 3 della discarica fossero stati originati anche da infiltrazioni di acqua piovana provenienti dalla discarica N. 2 e dunque, sostanzialmente, riconducibili a colpa del CIVETA.

Dunque al fine di ricondurre al vero quanto accaduto e per dare un quadro chiaro alla CdS (al fine di mettere davvero in sicurezza la frana) è stato necessario eccipire in CDS che da una perizia tecnica, redatta da Professionisti

incaricati ad agosto 2019 dal CIVETA in occasione di lavori sulla discarica N. 2 e depositata in CDS sono emerse difformità dell'invaso tra quanto autorizzato in variante non sostanziale dal SGR con AIA in VNS (il famoso progetto Mandolini che prevedeva l'innalzamento delle quote di fondo e la riprofilatura delle scarpate con attenuazione delle pendenze al 30%) del 2017 e quanto poi effettivamente realizzato.

Difformità rilevate anche dalla relazione dei CTU nominati dalla Procura della Repubblica di Vasto nel Procedimento N. 201/2019 da cui questa Conferenza ha preso origine. Infatti nonostante esista un atto di collaudo dei lavori autorizzati con AIA del SGR del 2017 in VNS, dalle suddette verifiche tecniche effettuate dal CIVETA ed anche dalla Procura sono emerse delle criticità e delle difformità. Questo va detto per smentire quanto dichiarato oggi, sul punto dalla Cupello Ambiente e quanto scritto nella relazione depositata in CDS e nella relazione depositata recentemente presso l'ufficio CCR-VIA. Comitato VIA che con nota del 19/12/2019 dichiarava di aver appreso delle difformità e che, nonostante quanto appreso a dicembre 2019, all'esito della riunione del 29/07/2020, tenutasi senza aver permesso al CIVETA di parteciparvi, ha emesso il Giudicio CCR-VIA n. 3214/2020.

La Regione, poi, ha adottato, di propria iniziativa, un provvedimento cautelare di sospensione degli atti autorizzatori per compiere ogni opportuna valutazione.

Oggi siamo chiamati a decidere quali lavori occorre compiere tenendo conto se ci siano state o meno queste variazioni. Sulla scorta della documentazione esistente in CDS e attraverso un giudizio meramente documentale si evince che ci sarebbero, appunto tali difformità tra la Suddetta AIA in VNS e quanto realizzato.

Per cui si torna a richiedere che venga fatta da parte della Regione, in contraddittorio, un definitivo accertamento sia documentale e sia mediante sopralluogo sul posto dello stato di consistenza della discarica. E ciò al fine di fare definitiva chiarezza sulla questione.

Se così non si ritenga di procedere, in questo senso, al Commissario non resta che prendere atto delle decisioni tecniche che verranno assunte dalla Regione. Ovviamente questo implica che rimangono sempre ferme le funzioni le competenze spettanti al committente, alla concessionaria ed alla Regione in relazione al specifico potere e alle specifiche funzioni attribuite a ciascuno.

Il Commissario sottolinea che il suo contributo è finalizzato solo ad avere una reale fotografia dello stato dei luoghi e che non è contrario alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dell'invaso purché nel rispetto delle autorizzazioni vigenti.

Chiede quindi al RdP di effettuare in contraddittorio un accertamento definitivo sulla consistenza della discarica e sulla conformità della stessa ai progetti autorizzati.

L'ing. Capassi, per la Cupello Ambiente srl, sottolinea che a suo giudizio i tecnici incaricati dal Commissario non hanno fatto alcuna valutazione tecnica sull'assetto della discarica e i fenomeni di stabilità della sponda, per cui rimanda la sostanza del problema alla mancanza di regimazione delle acque tra la discarica 2 e la discarica 3; necessità di regimazione del resto evidenziata e riportata dagli stessi tecnici all'inizio della loro relazione peritale.

Il Commissario sul punto precisa che i tecnici incaricati dal CIVETA, rilevate e certificate le pendenze non conformi all'AIA rilasciata dal SGR in modifica non sostanziale con la concessione del +15% di quantitativi di rifiuti da smaltire, hanno suggerito, al Consorzio, quelli che potrebbero essere i lavori e gli interventi da effettuare per risolvere definitivamente le criticità gravitative e assicurare nel lungo periodo la stabilità del bordo della vasca franata.

Successivamente, contrariamente a quanto sostenuto dalla Cupello Ambiente, hanno semplicemente consigliato, nell'immediato, come intervento facilmente realizzabile (e dunque non come intervento definitivo) di ricoprire, al momento, in vista del periodo di piogge invernali, la frana con un telo impermeabile per evitare il peggioramento del fenomeno gravitativo in atto (come già dichiarato nella seduta del 18.10.2019). Non è dunque vero quanto "sostenuto dall'ing. Capassi : i Tecnici incaricati dal CIVETA non hanno minimamente ricondotto la causa dell'evento franoso all'acqua piovana proveniente dalla discarica 2 ma hanno consigliato di porre in essere una misura meramente temporanea al fine di evitare che le piogge autunnali/invernali potessero peggiorare la criticità in corso.

L'ing. Capassi, per quanto attiene alle altre presunte difformità enunciate dal Commissario, nonostante ciò non sia oggetto della conferenza di servizio, ritiene necessario rammentare che la discarica è stata collaudata prima dell'entrata in esercizio dal collaudatore nominato dal Civeta sotto la sorveglianza del RUP sempre del Civeta.

L'ing. Capassi dichiara pertanto che con i lavori da eseguire verrà ripristinato lo stato dei luoghi in linea con quanto realizzato, collaudato e autorizzato all'esercizio da parte della Regione Abruzzo.

Interviene il RdP la quale ribadisce quanto già stabilito nel verbale della precedente seduta di Conferenza circa la sospensione dei lavori *"in attesa della definizione delle procedure presso il servizio Valutazioni Ambientali che la Ditta è tenuta ad attivare entro 30 giorni dalla data odierna"*.

A fronte delle risultanze del Giudizio CCR-VIA n. 3214 del 29/07/2020 e delle indicazioni del Comitato CCR-VIA in riferimento al progetto in oggetto e che si riportano nuovamente per estratto.....omissis.....**DATO ATTO che il progetto in esame, di cui al “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Autorizzazione per lavori di ripristino”, relativo al ripristino dello stato dei luoghi ex ante “degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l’infiltrazione di acqua meteorica all’interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003”, i cui lavori sono considerati di massima urgenza, ritiene che per tali interventi di ripristino l’Autorità Competente per l’A.I.A. possa procedere con le proprie determinazioni conclusive.**

Si richiama a tal proposito il carattere di massima urgenza degli interventi e **ribadisce che la CdS procede solo ai fini della realizzazione dei lavori finalizzati al ripristino della sponda per la messa in sicurezza della discarica, mentre per quanto attiene a tutte le altre considerazioni e segnalazioni pervenute, il SGR procederà con successive verifiche nell’ambito del Riesame dell’AIA ad esito delle verifiche ambientali che la Ditta dovrà attivare, così come prescritto dal Giudizio VIA sopra richiamato.**

Si richiama anche l’ultima nota pervenuta dal Servizio Valutazioni Ambientali del 12/08/2020 chiarendo che le richieste in esse riportate sono già state evase nella seduta della cds del 18/06/2020 .

In ottemperanza a quanto stabilito in cds la Ditta ha provveduto in tal senso e nella seduta del 29/07/2020 il CCRVIA con giudizio n. 3214 ha già stabilito le procedure da porre in essere definendone le tempistiche.

L’ing. Capassi sottolinea che opere di manutenzione straordinaria, dovute ad eventi causa di forza maggiore, in genere vengono effettuate senza la necessità di autorizzazione preventiva ma solo comunicate agli Enti interessati a meno che non comportino un cambiamento sostanziale dell’assetto del progetto iniziale e questo non è il caso.

L’ing. Capassi precisa inoltre che la discarica è stata oggetto di un provvedimento di diffida e sospensione ai sensi dell’art. 29 decies del D.Lgs. 152/06 applicabile a “situazioni che costituiscano un pericolo immediato per la salute umana o per l’ambiente” in scadenza al 25 agosto 2020. Rispetto a ciò la Cupello Ambiente visto che sono passati i sei mesi per “...portare a conclusione l’iter avviato...” e che allo stato attuale non esistono i presupposti di una evidente ripercussione negativa sulle matrici ambientali, essendo stati documentati ampiamente, a tutti gli Enti preposti, gli interventi effettuati sui presidi presenti, essendo in possesso di una ordinanza del Giudice che permette la riapertura dell’attività ordinaria di discarica, intende riaprire una volta effettuato il collaudo dell’area coperta per lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di conferma analitica.

Il RdP ribadisce che la diffida non è oggetto della CdS odierna e che sarà valutata dall’ Ufficio Pianificazione e Programmi del SGR.

Ad ogni modo evidenzia che il parere dell’ARTA recita “*si ritiene che il pieno rispetto di tutto quanto sopra evidenziato sia preliminare ad ogni ipotesi di autorizzazione al riavvio dei conferimenti*” e che il CCR-VIA ha ritenuto che la Ditta debba attivare le verifiche ambientali.

Prende nuovamente la parola il Commissario che chiede, essendo in collegamento telefonico in quanto la linea dati è caduta, quali partecipanti sono presenti in Codesta seduta della Conferenza. La Dott.ssa De Melis risponde alla domanda. Il Commissario, riscontra, dunque, l’assenza dell’ARTA che nelle precedenti sedute era stato l’Ente che aveva sollevato anche altre eccezioni e questioni sull’impianto di aspirazione e cogenerazione del biogas, sull’impianto percolato ed anche in merito alle procedure di cui al Titolo V Parte IV del D.lgs 152/2006 in riferimento agli artt. 242 - 245 del D.lgs 152/2006. Prende atto dell’assenza dell’ARTA che come richiesta pervenuta dal NOE di Pescara in data **13/09/2019** avrebbe dovuto pronunciarsi, insieme al SGR .”*circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti*”.

Il RdP ribadisce quanto già specificato in precedenza circa l’oggetto della presente seduta di CdS riferita ai soli lavori di messa in sicurezza della discarica mediante il ripristino della sponda. Tutti gli altri aspetti saranno oggetto di ulteriori valutazioni da parte del SGR.

La Cds sulla base degli elaborati di seguito elencati (e pubblicati sul sito):

- Relazione Tecnica Generale R1 (Aprile 2020) avente ad oggetto “Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale” trasmessa dalla Cupello Ambiente srl in data 15/04/2020 ed acquisita in pari data al prot. regionale con il prot. n. 0101571/20, per la parte relativa capitolo “Modalità operative relative al ripristino di un tratto di sponda” e dell’Allegato 1 “Cronoprogramma lavori – dal punto 6 al punto 10”;
- R2 – Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Relazione tecnica e di calcolo (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;

- R3 - Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Verifiche di sicurezza - Tabulati di calcolo (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- R4 - Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata – Capitolato speciale di appalto – Computo metrico (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Tav_1 – Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 – Struttura in terra rinforzata - Rilievo zona in frana – Planimetrie e sezioni – Specifiche materiali (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Tav2_Completamento impainto Biogas (aprile 2020) a firma ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, dott. geol. Domenico Pellicciotta;
- Sistemazione sponda vasca 3 Lotto 3 - Relazione geologica/geotecnica (novembre 2019) a firma dott. geol. Domenico Pellicciotta;

Acquisisce, ai sensi dell'art.14 ter comma 7, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso definitivamente la posizione dell'amministrazione rappresentata, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto della conferenza. Si evidenzia che non sono stati espressi dissensi.

Pertanto, all'unanimità dei partecipanti, la CdS esprime assenso ai lavori di ripristino della sponda secondo le prescrizioni sopra elencate.

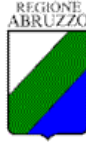
Il presente verbale sarà rimesso all' Amministrazione Procedente ai fini dell'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti di cui all'art.14 quater della L.241/90.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito e dopo approfondita disamina, si conclude alle ore 12:30.

Il Responsabile del Procedimento ringrazia gli intervenuti per la collaborazione e professionalità con cui sono stati affrontate le diverse problematiche e comunica che il presente verbale viene trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza dei Servizi ai fini di una condivisione del testo concedendo **2 (due) gg** per eventuali integrazioni/modifiche allo stesso, ognuno per la parte di interesse.

Il presente verbale è costituito da n. 9 pagine (nove pagine)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche
Via Catullo, 2 - Pescara.
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Verbale Conferenza di Servizi

L'anno 2019, nel mese di Ottobre, il giorno 18, alle ore 10:00 presso gli uffici regionali del Dipartimento Governo del Territorio - Politiche Ambientali – Servizio Gestione Rifiuti, Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuta apposita Conferenza di Servizi Istruttoria, convocata con nota pec. Prot. n. 282534/19 del 09/10/2019.

Partecipanti alla Conferenza:

- **Per il Servizio Gestione Rifiuti:** Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche SGR), Giovanni Natali (Collaboratore);
- **Per il Consorzio Intercomunale CIVETA:** avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario);
- **Per la Cupello Ambiente srl:** sig. Fulvio Delucchi (Responsabile Tecnico), sig. Francesco De Conciliis (Direttore generale);
- **Per il Comune di Cupello (CH):** sig. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico), sig. Fernando Travaglini (Custode giudiziario);
- **Per l'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Sub Provinciale di San Salvo:** Dott.ssa Giovanna Mancinelli (Dirigente responsabile controlli integrati), Tiziana Del Borrello, Catia Morrone;
- **Per l'ARTA – Sede Centrale:** ASSENTE;
- **Per l'Amministrazione Provinciale di Chieti:** sig. Francesco Tarricone (Responsabile del Servizio);
- **Per il Servizio Genio Civile di Chieti:** ASSENTE;
- **Per la STOGIT SpA:** sig. Mariano Battista (Manager di Polo);
- **Per Enel Distribuzione:** ASSENTE;

OGGETTO: Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH).

Alle ore 10:00 la seduta ha inizio.

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare all' odierna Conferenza di Servizi Istruttoria, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo.

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR procede con una breve introduzione in ordine agli argomenti indicati all'oggetto della nota di convocazione della Conferenza di Servizi odierna - Prot. n. 282534/19 del 09/10/2019.

Quindi, dopo aver delineato per sommi capi lo stato di fatto della discarica N. 3 a servizio del Polo Tecnologico CIVETA, in gestione alla Cupello Ambiente srl, attualmente posta sotto sequestro dalla competente Autorità Giudiziaria dal mese di marzo 2019, richiamando i presenti a porre l'attenzione, per

quanto più possibile, al tema all'ordine del giorno (fenomeni gravitativi interessanti l'invaso 3) e passa la parola al Commissario Straordinario del CIVETA, Avv. Valerio De Vincentiis.

L'intervento del Commissario Straordinario ha inizio prendendo spunto dagli effetti prodotti dal provvedimento di sequestro posto in essere dall'A.G. che ha comportato il conseguente grave stato di crisi per l'intero Polo CIVETA, determinato dall'impossibilità di disporre della discarica di servizio in argomento con gravi ripercussioni su tutto il territorio di competenza, ribadendo la natura pubblica e strategica nel contesto regionale dell'intero Polo. Il Commissario evidenzia come durante il periodo di sequestro si sono verificati considerevoli fenomeni di cedimento delle pareti della discarica 3, in adiacenza alla discarica n. 2, gestita direttamente dal Consorzio CIVETA e recentemente utilizzata in virtù dell'Ordinanza regionale N. 5 del 22/07/2019.

Il Commissario sottolinea l'urgenza di attuare interventi di ripristino e messa in sicurezza della discarica n. 3 che è fondamentale per l'intero Polo, ribadendo che comunque è necessario chiarire preliminarmente le cause che hanno portato a tale situazione emergenziale.

Il Commissario, inoltre, porta a conoscenza della CdS del fatto che sono in corso contenziosi civili innanzi al Tribunale di Vasto tra proprietario e gestore per questioni riguardanti inadempimenti relativi al rapporto concessorio. Il Commissario, inoltre, dichiara di voler prendere parola dopo aver sentito quanto hanno da dire i convenuti circa la causa dei processi franosi in atto.

Prende la parola il rappresentante della STOGIT, sig. Mariano Battista, il quale dichiara che potrà dare un utile contributo alla problematica in argomento solo dopo aver preso visione della documentazione richiesta e ricevuta dal SGR, stante il breve preavviso per la Convocazione della Conferenza dei Servizi istruttoria.

La rappresentante dell'ARTA Abruzzo - Distretto Sub Provinciale di San Salvo, dott.ssa Giovanna Mancinelli, preliminarmente sottolinea come l'ARTA non rientra nelle competenze dell'Agenzia l'espressione di pareri in merito ai fenomeni gravitativi. Tuttavia chiede che sia ripristinata la funzionalità il prima possibile, che sia fatta la copertura con terreno vegetale come riportato in AIA per limitare le emissioni di biogas e anche per evitare incendi, dato che ce ne sono stati tre. Inoltre osserva che la linea di raccolta del biogas realizzata non è rispondente a quella autorizzata, che prevedeva 14 pozzi di estrazione. Nel progetto, a seguito della copertura con terreno, non si parla di come evitare sacche di biogas a seguito della copertura con terreno. Pertanto questo aspetto andrebbe specificato. Comunica che l'Arta non è stata chiamata ad effettuare rilievi a vasca vuota della discarica 3 prima dell'entrata in esercizio della stessa, neanche per la riprofilatura nel 2017, per cui ARTA non ha propri dati in merito. Rileva che nella discarica devono essere posizionati ulteriori pozzi di biogas e che tutta la rete deve essere rivisitata ed aggiornata. Affronta quindi la tematica del sistema di regimazione delle acque al fine di convogliarle fuori dall'invaso evitando ristagni ed infiltrazioni.

Prende la parola il rappresentante della Provincia di Chieti, sig. Francesco Tarricone, il quale, richiamando la nota provinciale inviata in riscontro alla convocazione della Cds, prot. n. 17080 del 16/10/2019, dichiara di non avere competenze per esprimere valutazioni circa la stabilità della discarica in oggetto, stante l'attuale assetto normativo regionale per l'Ente e la conseguente dotazione organica.

Il rappresentante del Comune di Cupello, Arch. Pomponio Alessio, si associa a quanto affermato dall'Amministrazione Provinciale ribadendo che non rientra nelle competenze del Comune l'espressione di pareri in merito ai fenomeni gravitativi ed inoltre che, all'interno dell'Ente non ci sono esperti tecnici per valutare in maniera puntuale e precisa studi su tali aspetti.

Pertanto, pur auspicando una celere risoluzione delle problematiche evidenziate, si ritiene che debbano essere prodotti studi approfonditi per comprendere l'origine di tale fenomeno, al fine di poter porre in essere efficaci soluzioni per il consolidamento dei versanti. Si ribadisce inoltre la piena collaborazione degli Uffici dell'Ente per verificare le soluzioni proposte, allo scopo di garantire la risoluzione delle problematiche segnalate nel più breve tempo possibile.

Il sig. Delucchi Fulvio, in qualità di Responsabile Tecnico della Cupello Ambiente srl, ribadisce che l'impianto è stato realizzato ed entrato in esercizio nel rispetto di quanto autorizzato. I problemi verificatisi successivamente sono imputabili a situazioni di causa forza maggiore, derivanti probabilmente anche ad infiltrazione di acqua proveniente dall'adiacente discarica n. 2 gestita dal Consorzio. La Cupello si impegna a regolamentare la rete di regimazione delle acque, a rafforzare i punti di aspirazione del biogas, a portare avanti tutte le opere necessarie a far sì che l'impianto possa essere al più presto dissequestrato e rientrare nella sua piena funzionalità, risolvendo le criticità evidenziate durante i lavori della Conferenza e durante i sopralluoghi dell'ARTA.

Interviene di nuovo, come prima richiesto, il Commissario Straordinario del CIVETA il quale, nello smentire quanto dichiarato dal responsabile tecnico della Cupello Ambiente, sottolinea che le problematiche emerse negli ultimi mesi ed oggetto della Conferenza odierna non sono sicuramente imputabili all'acqua piovana e/o alla sua canalizzazione della Discarica n. 2, ma solo ed esclusivamente alla realizzazione della discarica n. 3. Secondo le evidenze dello studio tecnico geologico che il Civeta, in agosto, ha commissionato ad esperti (ed i cui dati saranno consegnati all'Autorità Competente) è stato acclarato che l'invaso in parola, quanto alle pendenze delle pareti, è stato realizzato dalla Cupello Ambiente in totale difformità tra quanto progettato dall'Ing. Mandolini ed autorizzato dalla Regione Abruzzo, in data 24 maggio 2017, con prot. 139234, in VNS, e quanto, poi, effettivamente realizzato. Proprio detta "progettazione Mandolini", infatti, attestava in maniera solare che la discarica era stata realizzata dalla Cupello Ambiente dando eccessiva pendenza delle pareti dell'invaso 2 e 3 e certificava la necessità di una loro "riprofilatura" onde evitare frane! Se, dunque, la Cupello ambiente srl non ha dato esecuzione a quanto progettato per ovviare -con la promessa riprofilatura- alla problematica della franosità dei versanti della discarica n. 3 e non ha dato esecuzione alla variante presentata in Regione nel 2017 per ottenere la VNS in aumento, le cause della odierna frana (criticità preconizzata proprio dall'Ing. Mandolini!) non possono che derivare dalla eccessiva pendenza delle pareti e dalla mancata riprofilatura e dunque riconducibili al grave inadempimento della concessionaria.

Trattasi di "aliud pro alio" e dunque di grave inadempimento dalla Cupello Ambiente.

Il commissario, inoltre, precisa che il Consorzio Intercomunale CIVETA, con nota del 06/09/2019 Prot. 5772, in riferimento alle criticità della frana che coinvolgeva (e coinvolge) il versante della discarica n. 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl e che compromette anche la strada consortile che insiste tra la discarica n. 3 e la discarica n. 2 del Consorzio, ha comunicato al SGR e all'A.G. l'intenzione di volersi adoperare a porre in essere interventi temporanei e contingenti, soltanto sulla parte di proprietà adiacente la discarica 3 e, dunque, non sottoposta a sequestro (praticamente sulla stradella di servizio tra la discarica 2 e la 3), finalizzati al contenimento del problema e nello specifico di voler "posizionare per finalità prudenziali, precauzionali e di sicurezza alcuni teli in polietilene, non ancorati a terra ma semplicemente posati, lungo la viabilità tra la discarica n. 2 e la discarica n. 3 zavorrati con pneumatici usati prelevati dalla attigua piattaforma ecologica del Consorzio". Intervento poi non posto in essere in quanto il SGR, con nota del 20.09.2019, prot. Int. N. 6052, comunicava che "parimenti deve essere considerato quale intervento di messa in sicurezza temporanea al fine di risolvere una improcrastinabile criticità ma che non può intendersi, parimenti, come variante non sostanziale ai provvedimenti autorizzati".

Il Commissario si impegna di nuovo a trasmettere gli atti, di cui allo studio sopra richiamato, all'Autorità Competente a disposizione della Conferenza sottolineando come tale studio produrrà effetti anche sulla continuazione del rapporto concessorio. Inoltre richiama ancora una volta l'attenzione sulla necessità di ripristinare la funzionalità della discarica n. 3, ribadendo l'importanza di tale vaso per l'intero Polo CIVETA nell'interesse di tutto il territorio di pertinenza, posto che il Consorzio dalla data del sequestro si trova a fronteggiare una situazione emergenziale che diventerà ancora più evidente quando la volumetria dell'invaso n. 1, attualmente in esercizio, non sarà più utilizzabile.

A seguito di disamina della documentazione fornita dalla Società Cupello Ambiente, prot. 291 e 294, ARTA richiede la seguente documentazione integrativa:

1. Per quanto concerne il consolidamento dei versanti, anche se l'ARTA non è competente in materia ai fini di una compiuta espressione di merito, tuttavia ritiene che la Società debba attivarsi per mettere in atto ogni misura ritenuta opportuna per realizzare il consolidamento dei versanti e attivare un sistema di monitoraggio della stabilità degli stessi al fine di rimediare ai danni in essere e non compromettere ulteriormente la situazione. Si ricorda infatti, l'adiacenza della vasca 3 (gestita dalla Società Cupello Ambiente) con la vasca 2 (gestita da Civeta), separate dalla strada di servizio attualmente in frana.
2. E' necessario che la Società specifichi quali misure intende adottare al fine di evitare sacche ovvero ristagni di biogas che potrebbero formarsi tra i rifiuti attualmente abbancati.
3. Si evidenzia che qualora la Società voglia utilizzare, per i lavori indicati nella relazione trasmessa, i terreni argillosi posti a ridosso delle aree di pertinenza Civeta e/o della Società Cupello Ambiente, deve essere chiarito il riferimento normativo a cui sono sottoposti (ad esempio se soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/17 ovvero all'art.183 del D.Lgs. 152/06, ecc.).
4. Infine si chiede di produrre le planimetrie quotate in quanto quelle trasmesse risultano incomplete.

Interviene il Responsabile Attività Tecniche del SGR il quale, in merito alla conformità tra quanto autorizzato dall'A.C. e quanto effettivamente realizzato, richiama gli atti di collaudo prodotti dalla Cupello

Ambiente srl prima dell'avvio dell'esercizio della discarica, con i quali il collaudatore attesta la conformità ai progetti presentati ed autorizzati.

In merito ai fenomeni gravitativi in atto ed alla documentazione già prodotta dalla Cupello Ambiente srl il SGR conferma quanto già espresso con la nota del 20/09/2019 Prot. 263102/19, ribadendo l'insufficienza degli elaborati inoltrati, ponendo l'accento sulla necessità di avere un riscontro puntuale sulle cause alla base delle criticità riscontrate.

Si affronta quindi la tematica relativa alla presenza sul versante di frana di una linea elettrica di MT che dagli elaborati allegati al progetto autorizzato dalla Regione Abruzzo risulta distante di alcuni metri dalla parete dell'invaso e che invece incombe direttamente sulla discarica n. 3, proprio nella parte più vulnerabile.

La CdS, all'unanimità dei presenti, chiudendo i lavori di questa seduta chiede alla Cupello Ambiente srl di produrre la seguente documentazione al fine di consentire alla CdS di esprimersi in merito agli interventi strutturali da realizzare per mettere in sicurezza e ripristinare la funzionalità della discarica n. 3, e nello specifico:

1. Indagini che attestino la profondità dei rifiuti attualmente conferiti in discarica;
2. Puntuale relazione tecnica attestante i fenomeni gravitativi che interessano l'invaso in oggetto e le cause che hanno portato a tale criticità;
3. Interventi strutturali finalizzati alla messa in sicurezza e al ripristino della funzionalità della discarica n. 3;
4. Progetto atto a regolamentare la rete di regimazione delle acque;
5. Verifica puntuale dello stato di fatto con indicazione di tutte le difformità rispetto al progetto autorizzato.

Acquisita la documentazione richiesta il SGR convocherà nel più breve tempo possibile una nuova CdS al fine di esprimersi nel merito.

Il presente verbale, così come concordato in sede di CdS, viene redatto in bozza dal SGR e trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza per la condivisione prima della trasmissione definitiva.

Alle ore 13:00 la seduta ha termine.

F.to



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara.

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Verbale Conferenza di Servizi

L'anno 2019, nel mese di Novembre, il giorno 04, alle ore 9:30 presso gli uffici regionali del Dipartimento Governo del Territorio - Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti, Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuto un incontro tecnico, convocato con nota pec del 31/10/2019.

Partecipanti alla Conferenza:

- Per il Servizio Gestione Rifiuti: Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche SGR), Cinzia Serpente (Collaboratore);
- Per il Consorzio Intercomunale CIVETA: avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario);
- Per la Cupello Ambiente srl: sig. Fulvio Delucchi (Responsabile Tecnico), sig. Francesco De Conciliis (Direttore generale);
- Per il Comune di Cupello (CH): sig. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico), sig. Fernando Travaglini (Custode giudiziario);
- Per l'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Sub Provinciale di San Salvo: Dott.ssa Giovanna Mancinelli (Dirigente responsabile controlli integrati), Tiziana Del Borrello;
- Per l'ARTA - Sede Centrale: arch. Francesco Chiavaroli (Direttore ARTA);

OGGETTO: Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) - Incontro urgente eventi incendiari del 20/21 ottobre 2019.

Alle ore 9:50 la seduta ha inizio.

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche dà lettura della nota inviata dalla Cupello Ambiente srl in data 30/10/2019, acquisita agli atti del SGR in data 04/11/2019 con il Prot. n. 0305849/19, in merito alle precisazioni inviate dall'Azienda per la parte di propria competenza e relative alla CdS istruttoria del 18/10/2019, pervenute al SGR dopo la trasmissione del verbale definitivo in data 31/10/2019.

Interviene il Commissario del CIVETA che sottolinea come l'ultimo intervento è conseguente alle precisazioni del Commissario ed il responsabile tecnico per la Cupello Ambiente srl, ing. Fulvio Delucchi conviene con quanto dichiarato dallo stesso. Sarà cura del SGR trasmettere nuovamente il verbale corretto con l'introduzione delle specifiche inviate dalla Cupello Ambiente.

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR procede quindi con un breve riassunto di quanto emerso in sede di CdS, seduta del 18/10/2019.

Quindi si sofferma sul contenuto della nota inviata dal Consorzio Intercomunale CIVETA in data 31/10/2019, ed acquisita in data odierna con il Prot. n. 0305145/19, dalla quale si evince che il Tribunale di

Vasto ha autorizzato la facoltà d'uso della discarica da parte della Cupello Ambiente srl dalla data del 30/10/2019, sotto la vigilanza della Polizia Giudiziaria.

La discussione dell'odierno tavolo tecnico parte dal contenuto della nota inviata dall'ARTA Abruzzo in data 24/10/2019 Prot. 0298036/19 dalla quale emergerebbero gravi criticità a seguito dell'evento incendiario di che trattasi.

Si chiede al gestore quali attività siano state messe in atto dalla data dell'autorizzazione alla facoltà d'uso della discarica dell'Autorità Giudiziaria sopra richiamata.

Il responsabile tecnico per la Cupello Ambiente srl, ing. Fulvio Defucchi dichiara che al momento si sta procedendo con una ricopertura dell'invaso in oggetto con terra in modo da scongiurare possibilità di nuovi incendi e che comunque la discarica è al momento controllata da un addetto operante all'interno della discarica h. 24.00.

Prende la parola il Responsabile di ARTA Abruzzo, arch. Francesco Chiavaroli, il quale ritiene che per la discarica di che trattasi sarebbe opportuno mettere in atto le procedure di gestione delle emergenze (redazione PEI).

Inoltre sarebbe necessario presentare una relazione/elaborato in modo da valutare le attività che d'urgenza devono essere messe in atto, sia le azioni di mera ricopertura superficiale al fine di scongiurare ulteriori eventi incendiari, sia per una messa in sicurezza più puntuale.

Il Commissario specifica che in fase emergenziale è auspicabile un intervento urgente di ricopertura dei rifiuti presenti in discarica in quanto è fondamentale per l'intero Polo e per il territorio comunale che non si verifichino più tali eventi.

Interviene l'ARTA che sottolinea come rispetto a quanto evidenziato nella precedente CdS Istruttoria del 18/10/2019, la situazione è notevolmente più critica a seguito dell'evento incendiario di che trattasi e quindi è necessario mettere in atto una serie di interventi che devono interessare l'intero vaso nella sua complessità. Bisognerebbe di fatto distinguere tra una fase emergenziale di messa in sicurezza che possa scongiurare eventuali eventi incendiari e le attività da porre in essere per il completo ripristino della funzionalità della discarica.

La CdS chiede al gestore quali presidi ambientali sono stati compromessi dall'evento incendiario, poiché dalla nota ARTA sembrerebbe che l'impianto di captazione di biogas sia stato danneggiato e non sia conforme a quanto autorizzato, nonché la geomembrana potrebbe anch'essa aver subito danni anche sul fondo oltre quello visibile sulle pareti.

Il responsabile tecnico per la Cupello Ambiente srl, ing. Fulvio Delucchi relazione comunque in merito a quanto visibile e nello specifico dichiara che le tubazioni di adduzione e la testa pozzo biogas sono state danneggiate e quindi devono essere ripristinate.

La CdS propone una "ricognizione sullo stato di fatto dei presidi" con massima urgenza (Dichiarazione asseverata di un tecnico abilitato). L'impresa si impegna a farla nel più breve tempo possibile ed a relazionare alle Autorità competenti.

Il SGR, al fine di verificare i contenuti della nota ARTA sopra richiamata, chiede al Gestore di attivarsi nel più breve tempo possibile e non oltre una settimana dalla trasmissione del presente verbale, producendo all'Autorità Competente una relazione contenente una "ricognizione di tutti i presidi ambientali previsti in AIA" e nello specifico impianto biogas, percolato e geomembrana, producendo anche una congrua documentazione fotografica dello stato di fatto. Sarà cura del SGR trasmettere a tutti i soggetti coinvolti tale relazione ricognitiva.

La CdS inoltre chiede al Gestore, in analogia con la normativa vigente in materia di prevenzione incendi, di produrre il PEI da trasmettere nel più breve tempo possibile secondo le modalità previste dalla norma.

Alle ore 11:00 il Direttore di ARTA Abruzzo lascia la riunione per precedenti impegni.

Giunta Regionale d'Abruzzo

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten signatures at the bottom of the page]

Per la messa in sicurezza invece, la CdS chiede all'Azienda di attivarla nel più breve tempo possibile secondo le risultanze della CdS del 18/10/2019 e trasmettere la documentazione richiesta sia dall'ARTA che dalla CdS entro quaranta giorni dalla data odierna con l'indicazione di un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi proposti.

In via emergenziale ci si sofferma sulla problematica relativa all'allontanamento delle acque attraverso la regimazione delle stesse e sulla necessità di mettere in atto interventi urgenti attraverso una copertura provvisoria con posizionamento di teli sul versante di frana e su quello interessato dal pregresso incendio, a confine con la vasca 2, al fine di scongiurare ulteriori fenomeni gravitativi dovuti all'infiltrazione di acqua piovana. Si chiede all'Azienda di realizzare tali interventi urgenti al massimo entro 5 giorni dalla data dell'odierno incontro.

L'ARTA raccomanda di operare senza alterare lo stato dei luoghi realizzando al momento solo un intervento di protezione provvisoria.

In merito all'eventuale danneggiamento della geomembrana di fondo vasca a seguito dell'ultimo evento incendiario, l'ARTA chiede al Gestore di effettuare eventuali prove in contraddittorio, comunicandone successivamente i risultati all'Autorità Competente. Il Gestore si dichiara disponibile ad effettuare tali indagini nel più breve tempo possibile, dopo la ricognizione iniziale dei presidi ambientali.

Per quanto riguarda la tematica della ricopertura dell'invaso in oggetto con terra, in modo da scongiurare possibilità di nuovi incendi, la CdS chiede di attenersi al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo approvato e di comunicare per gli interventi previsti quantità ed aree di abbancamento delle stesse.

Il Commissario del CIVETA, in merito alle motivazioni che presumibilmente hanno causato fenomeni di instabilità dell'invaso in oggetto, ribadisce che lo stesso ha provveduto a far effettuare una perizia di parte sull'invaso in gestione alla Cupello Ambiente srl, i cui risultati rilevano che l'invaso è stato realizzato in difformità a quanto autorizzato. Il Commissario produce tale perizia all'Autorità Competente.

Il SGR si riserva di analizzare tali risultanze prima di determinarsi in merito.

Si ritiene che per ogni elaborato che la Cupello Ambiente srl è tenuta a produrre, siano prodotti cronoprogrammi delle attività da porre in essere per ripristinare la funzionalità dell'invaso e dei presidi ambientali.

All'acquisizione da parte della Cupello Ambiente srl dell'esito degli interventi urgenti e a fronte della relazione relativa alla verifica dei presidi ambientali il SGR provvederà a riconvocare il tavolo tecnico.

Alle ore 12:40 la seduta ha termine.

F.to

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in several rows. The signatures vary in style, with some being more legible and others more stylized or scribbled. The names are not clearly identifiable from the handwriting.

Giunta Regionale d'Abruzzo

[Handwritten signature]



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche
Via Catullo, 2 - Pescara.
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Verbale Incontro Tecnico

L'anno 2020, nel mese di febbraio, il giorno 19, alle ore 9:30 presso gli uffici regionali del Dipartimento Territorio - Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti, Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuto un incontro tecnico, convocato con nota pec. Prot. n. 28826/20 del 31/01/2020.

Partecipanti al Tavolo Tecnico:

- Per il Servizio Gestione Rifiuti: Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche SGR), Cinzia Serpente (Collaboratrice);
- Per il Consorzio Intercomunale CIVETA: avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario);
- Per la Cupello Ambiente srl: ing. Antonio Capassi, ing. Schiavone Donato, geol. Pellicciotta Domenico, De Conciliis Francesco;
- Per il Comune di Cupello (CH): sig. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico), sig. Fernando Travaglini (Custode giudiziario);
- Per l'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Sub Provinciale di San Salvo e Distretto di Chieti: Dott.ssa Giovanna Mancinelli (Dirigente responsabile controlli integrati), Dott. Pierfelice Giuseppe, Dott.ssa M. Tiziana Del Borrello, Dott.ssa Katja Morrone;
- Per l'ARTA - Sede Centrale: arch. Francesco Chiavaroli (Direttore ARTA Abruzzo);

OGGETTO: Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) - Verifiche.

Alle ore 9:40 il Tavolo Tecnico ha inizio.

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR richiama la documentazione trasmessa dalla Cupello Ambiente srl con la nota Prot. n. 11/Dir/Idg del 24/01/2020, acquisita agli atti del SGR in data 27/01/2020 con il Prot. 21830/2020 ed il contenuto dei precedenti incontri tecnici, invitando i presenti ad esprimersi puntualmente sui singoli argomenti.

Si ribadisce che il presente incontro, innestato nell'ambito della CdS avviata in data 18/10/2019 nell'ambito della procedura di cui all'oggetto, rappresenta l'ultimo atto prima della chiusura della procedura con la convocazione della CdS decisoria ed il successivo provvedimento finale.

Il Direttore di ArtA Abruzzo, arch. Francesco Chiavaroli, dichiara che dal punto di vista giuridico/amministrativo, i tavoli tecnici dovrebbero essere ricondotti all'interno della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241 e s.m.i., rispondendone in termini di modalità e tempi quali sedute istruttorie.

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR, a conferma di quanto dichiarato dal Direttore Generale dell'ARTA, precisa che tale procedura è stata avviata con nota di convocazione del 09/10/2019, con rinvio al contenuto della nota stessa e a tutti gli altri atti successivamente prodotti.

In sede di tavolo tecnico si acquisisce "documentazione fotografica" prodotta dalla Cupello Ambiente srl in ottemperanza a quanto richiesto durante i precedenti incontri tecnici e la stessa si impegna a trasmettere tale documentazione, unitamente al collaudo delle opere realizzate, all'A.C. e agli Enti coinvolti nel procedimento. Si procede ad analizzare i contenuti degli elaborati prodotti per tematiche:

1. **Presidi ambientali:** Prende la parola il direttore tecnico della discarica 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl, ing Antonio Capassi, che illustra il progetto di cui alla realizzazione dei pozzi di biogas, come da progetto allegato all'AIA approvata. Il progetto prevede il completamento della realizzazione dei restanti pozzi previsti dall'AIA vigente. Dal punto di vista tecnico il direttore tecnico della discarica 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl specifica comunque che il numero dei pozzi approvati sembrerebbero a suo avviso ridondanti, posto che nel progetto definitivo approvato manca il calcolo della produzione di biogas. Pur tuttavia la Cupello Ambiente srl realizzerà tutti i pozzi come da progetto allegato all'AIA vigente e verrà verificata la funzionalità degli stessi. Al momento sono stati realizzati solo 5 pozzi.

I tecnici ARTA chiedono la profondità del pozzo 5 già realizzato. Al momento l'ing. Capassi non è in grado di dare tale informazione precisa e si impegna a fornirle in sede di presentazione del progetto prima della CdS. L'arch. Chiavaroli, a fronte della precisazione del progettista, chiarisce che se l'Azienda ritenesse di voler modificare, in sede di gestione, quanto approvato con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Cupello ambiente srl potrebbe eventualmente presentare un progetto in variante da sottoporsi a preventiva autorizzazione ovviamente specificando se trattasi di variante non sostanziale o sostanziale.

Per il momento la Cupello Ambiente ritiene di realizzare i pozzi mancanti come da prescrizioni previste in AIA.

L'ARTA chiede una programmazione relativa alla realizzazione dei pozzi previsti.

La Cupello Ambiente provvederà, come già detto, alla realizzazione dei pozzi mancanti ad eccezione dei tre 12 - 13 e 14 posizionati lungo la sponda interessata dallo smottamento sul ciglio.

Il SGR chiede all'Azienda un cronoprogramma per la realizzazione dei pozzi di biogas mancanti.

2. Progetto di ripristino della funzionalità della discarica n. 3 attraverso la messa in sicurezza delle sponde oggetto di smottamento: L'Azienda parte dalle cause che hanno portato alla criticità riscontrata, presumibilmente legata ad una non corretta regimazione delle acque lungo la strada di separazione tra l'invaso n. 2 in capo al CIVETA e la discarica 3 in capo al gestore Cupello Ambiente srl. Si precisa in tal senso che lo smottamento ha interessato la parte superiore della sponda e non l'intera sponda.

Il progetto prevede la rimozione della parte smossa e la ricostruzione del profilo dell'invaso con terre armate al fine di ripristinare in sicurezza l'invaso, secondo lo status quo prima dello smottamento.

L'Arta chiede nello specifico che il progetto proposto per il ripristino sia conforme a quello approvato in AIA e s.m.i., altrimenti eventuali varianti dovrebbero essere sottoposte ad approvazione e quindi presentate prima della CdS decisoria. L'ARTA chiede nello specifico che la Ditta produca una relazione tecnica (rilievo sotto forma di perizia) tenendo conto di tutte le varianti autorizzate.

Anche rispetto a tale tematica la Ditta si impegna a trasmettere un cronoprogramma delle attività proposte.

3. L'Azienda in via preliminare propone di poter riprendere parzialmente la coltivazione della discarica delimitando fisicamente la parte interessata dal ripristino funzionale. In tal senso si chiede alla Ditta di esplicitare tale proposta in modo da poter esprimersi in merito.

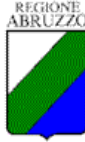
Il SGR sottolinea comunque che si sta agendo su input dell'Autorità giudiziaria e che quindi anche in merito a tale proposta il Servizio chiederà espressamente al Giudice l'eventualità di riprendere parzialmente la coltivazione della discarica.

4. L'ARTA richiama l'Azienda al rispetto della L. 36/2003 in merito alla regimazione delle acque.

Acquisita la documentazione richiesta il SGR provvederà a convocare la CdS decisoria.

Alle ore 12:30 la riunione ha termine.

F.to



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche
Via Catullo, 2 - Pescara.
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Verbale Incontro Tecnico

L'anno 2019, nel mese di Novembre, il giorno 25, alle ore 9:30 presso gli uffici regionali del Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti, Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuto un incontro tecnico, convocato con nota pec. Prot. n. 325128/19 del 20/11/2019.

Partecipanti al Tavolo Tecnico:

- **Per il Servizio Gestione Rifiuti:** Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche SGR);
- **Per il Consorzio Intercomunale CIVETA:** avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario);
- **Per la Cupello Ambiente srl:** ASSENTE;
- **Per il Comune di Cupello (CH):** sig. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico), sig. Fernando Travaglini (Custode giudiziario);
- **Per l'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Sub Provinciale di San Salvo:** Dott.ssa Giovanna Mancinelli (Dirigente responsabile controlli integrati), Dott. Roberto Cocco (Dirigente), Dott.ssa M. Tiziana Del Borrello, Dott.ssa Katja Morrone;
- **Per l'ARTA – Sede Centrale:** arch. Francesco Chiavaroli (Direttore ARTA Abruzzo);

OGGETTO: Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Verifiche.

Alle ore 9:30 il Tavolo Tecnico ha inizio.

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR procede alla lettura della richiesta della Società Cupello Ambiente, pervenuta agli atti del SGR in data 21/11/2019 con il prot. n. 0326701/19, di rinvio della data dell'incontro odierno, a seguito del lutto per la scomparsa del Direttore Tecnico della Società, ing. Fulvio Delucchi. Con e.mail del 22/11/2019, indirizzata alla c.a. del sig. De Conciliis, Direttore Generale della Cupello Ambiente srl, il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche ha confermato la data fissata per l'incontro, stante l'urgenza e l'importanza degli argomenti in essere. Quindi procede alla verifica della documentazione trasmessa dalla Cupello Ambiente srl con le note Prot. 338/DIR del 05/11/2019, Prot. 339/DIR del 05/11/2019, Prot. 343/DIR del 08/11/2019 e nota Prot. 344/DIR del 11/11/2019, invitando i presenti ad esprimersi puntualmente sui singoli argomenti. Alla luce della disamina degli elaborati acquisiti e delle informazioni desunte dall'ARTA Abruzzo, Distretto Sub Provinciale di San Salvo che in data 21/11/2019 ha effettuato un sopralluogo presso il sito della discarica n. 3, oggetto del tavolo tecnico, si conviene quanto segue:

1. L'Arta Abruzzo anche a seguito del sopralluogo effettuato presso la discarica n. 3 in oggetto in data 21/11/2019, su richiesta del SGR, produrrà una relazione in ordine alla corrispondenza tra il punto di prelievo delle terre e quanto riportato nel Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo autorizzato;
2. In merito alle attività di cui alla nota della Cupello Ambiente srl Prot. 338/DIR del 05/11/2019, relative al posizionamento dei teli LPDE sul versante di frana e sulle scarpate interessate dall'incendio, l'Arta dichiara: "Come riportato sul verbale di sopralluogo del 21/11/2019, l'apposizione del telo trasparente provvisorio in polietilene, sul versante situato tra i due tralicci Enel, deve essere completata a breve, come dichiarato dal presente all'ispezione. Si è osservato uno spostamento dei rifiuti a ridosso della base della scarpata danneggiata dagli incendi posta tra i due tralicci Enel. Il signor De Conciliis dichiara che tale spostamento è stato effettuato al fine di ricollegare il telo integro alla nuova geomembrana in HDPE, la cui apposizione terminerà presumibilmente nei prossimi giorni";
3. In merito alla nota Prot. 343/DIR datata 08/11/2019 con la quale la Cupello Ambiente srl, in ottemperanza a quanto richiesto nel precedente incontro, ha trasmesso la relazione sui presidi ambientali, si chiede all'Azienda di ripristinare le parti dei due pozzetti di biogas danneggiate e contestualmente di realizzare gli altri pozzetti mancanti così come da progetto approvato.
L'Arta dichiara: "Come riportato sul verbale di sopralluogo del 21/11/2019, si è osservato che due pozzi di estrazione del biogas, denominati 2 e 3 e attinenti al lotto 1, erano collegati alla torcia, la quale risultava funzionante. Il signor De Conciliis dichiara che gli altri pozzi di estrazione del biogas risultano funzionanti e si è in attesa del riposizionamento dei tubi di collegamento alla sottostazione che dovrebbe avvenire a breve". Per quanto concerne la rete di raccolta del percolato l'Arta dichiara: "In riferimento al verbale di sopralluogo del 21/11/2019, il signor De Conciliis dichiara che la rete di raccolta del percolato è funzionante e che esso viene preso in carico da ditte specializzate per l'allontanamento periodico". Pur tuttavia il SGR sottolinea che comunque la rete di raccolta realizzata è difforme rispetto a quanto autorizzato con il progetto approvato;
4. La Cupello Ambiente srl ha trasmesso il Piano di Emergenza Interno (PEI) così come richiesto nel precedente incontro tecnico.

Si confermano i tempi per la presentazione del progetto di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della discarica n. 3, con le specifiche richieste nel precedente incontro tecnico sia dall'Arta che dal SGR, nonché le indicazioni relative al nuovo responsabile tecnico della Cupello Ambiente srl.

Si conferma che il SGR intende convocare periodicamente tavoli tecnici al fine di monitorare tutte le azioni messe in atto dalla Cupello Ambiente srl al fine della messa in sicurezza dell'invaso in oggetto.

Acquisita la documentazione di cui al progetto di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della discarica n. 3 richiesta, il SGR convocherà nel più breve tempo possibile una nuova CdS al fine di esprimersi nel merito.

Il presente verbale, così come concordato in sede di riunione, viene redatto in bozza dal SGR e trasmesso a tutti i partecipanti al tavolo tecnico per la condivisione prima della trasmissione definitiva.

Alle ore 11.00 circa la riunione ha termine.

F.to



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche
Via Catullo, 2 - Pescara.
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Verbale Incontro Tecnico

L'anno 2019, nel mese di Novembre, il giorno 25, alle ore 11:30 presso gli uffici regionali del Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti, Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuto un incontro tecnico, convocato con nota pec. Prot. n. 325185/19 del 20/11/2019.

Partecipanti al Tavolo Tecnico:

- **Per il Servizio Gestione Rifiuti:** Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche SGR);
- **Per il Consorzio Intercomunale CIVETA:** avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario);
- **Per la Cupello Ambiente srl:** ASSENTE;
- **Per il Comune di Cupello (CH):** sig. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico), sig. Fernando Travaglini (Custode giudiziario);
- **Per l'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Sub Provinciale di San Salvo:** Dott.ssa Giovanna Mancinelli (Dirigente responsabile controlli integrati), Dott. Roberto Cocco (Dirigente), Dott.ssa M. Tiziana Del Borrello, Dott.ssa Katja Morrone;

OGGETTO: Gestione Terre e Rocce da scavo – Polo Impiantistico “Località c.da Valle Cena – Discarica n. 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl.

Alle ore 11:30 il Tavolo Tecnico ha inizio.

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR riassume le motivazioni che hanno portato alla diffida a carico della Società di gestione Cupello Ambiente esponendo, in particolare, perplessità circa le modalità di utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al “Piano di gestione delle Terre e Rocce da scavo” approvato con AIA n. DPC 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i., per non aver comunicato, nelle forme previste dalla legge, la modifica dello stesso. A tale proposito si chiede al Consorzio CIVETA, titolare del provvedimento autorizzativo citato, presente all'incontro odierno, di illustrare i contenuti della variante presentata dallo stesso Consorzio con nota prot. n. 6968 del 05.11.2019, alla luce delle vigenti disposizioni in materia, da esaminare in combinato disposto con le norme che disciplinano l'utilizzazione delle di terre e rocce da scavo.

Il Commissario del Consorzio CIVETA illustra i contenuti della predetta comunicazione di variante non sostanziale motivata, in particolare, dalla necessità di rendere al più presto disponibile l'area identificata come A1, secondo quanto riportato negli elaborati allegati, al fine di consentire l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano da parte della Soc. LADURNER, ed il rispetto degli impegni contrattuali previsti nell'atto di concessione in essere tra la predetta Società e il Consorzio CIVETA.

L'ARTA Abruzzo, interviene sul tema ritenendo che non vi siano motivi ostativi alla condivisione dei contenuti della variante in argomento, di valenza non sostanziale, rispetto al "Piano di gestione delle Terre e Rocce da scavo" già autorizzato, purché siano rispettate le norme di cui al DPR 120/2017 ed i criteri individuati dalla DGR 118/2019.

Il S.G.R., pur tuttavia, invita il CIVETA ad implementare i contenuti della relazione, specificando in modo più puntuale quanto riportato nei quadri riepilogativi dei depositi di terreno, sia in termini quantitativi che di esatta localizzazione dei depositi, anche in ordine al contenuto della comunicazione pervenuta dalla Società Cupello Ambiente, che con nota del 05.11.2019, prot. n. 339/DIR, ha comunicato di aver iniziato le azioni di mera ricopertura superficiale della discarica con terre e rocce da scavo, abbancate in fase di predisposizione dell'invaso, nell'area denominata Area A2.

Il SGR, inoltre, chiede di approfondire la tematica relativa all'obbligo di mantenere una distanza minima di 20 metri dall'asse del metanodotto STOGIT, lasciando tale fascia a terreno agrario, così come richiamato nella nota inviata dalla STOGIT S.p.A. in data 21/11/2019. In tal senso il SGR richiama sia la Cupello Ambiente srl che il Consorzio CIVETA al rispetto di tale limitazione e chiede una specifica in merito allo spostamento delle terre e rocce presenti nell'Area A1, nell'Area individuata come N1 proprio a ridosso del metanodotto.

Il presente verbale, così come concordato in sede di riunione, viene redatto in bozza dal SGR e trasmesso a tutti i partecipanti al tavolo tecnico per la condivisione prima della trasmissione definitiva.

Alle ore 13.00 la riunione ha termine.

F.to



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche
Via Catullo, n. 2 - Pescara.
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 18/06/2020

Oggetto: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – Polo Impiantistico “Località C.da Valle Cena” – Cupello (CH) – Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i. – Volturazione della titolarità gestionale della Discarica n. 3 alla Cupello Ambiente srl.- Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Discarica 3 Polo CIVETA, gestita dalla Cupello Ambiente srl. - Avviso di indizione di conferenza dei servizi decisoria ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. rif. nota prot. 118067/20 del 22/04/2020. **Riunione in modalità sincrona.**

RICHIAMATO il contenuto della nota inviata dal NOE di Pescara in data **13/09/2019**, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in pari data con il Prot. n. 255994/2019, avente ad oggetto “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH)- Autorizzazione per l’esecuzione di lavori di ripristino” ed in particolare il corpo della nota nella quale si evidenzia omissis “*onde provvedere all’esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza sotto la vigilanza della Polizia Giudiziaria, si rende necessario disporre di elaborati tecnico descrittivi dei lavori che Codesta ditta intende realizzare, nonché di un dettagliato cronoprogramma che consenta al Comando scrivente, di conoscere le tempistiche d’intervento e pianificare le necessarie attività di verifica sul campo. Gli Enti in indirizzo, in particolare il **Genio Civile, il Servizio Gestione Rifiuti e l’ARTA dovranno pronunciarsi, a parere di questa P.G., circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti, eventualmente ad esito di apposita Conferenza di Servizi, prima che Codesta ditta possa completare gli interventi richiamati dal Giudice***”.

RICHIAMATA la nota inviata dal NOE di Pescara in data **19/09/2019**, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in pari data con il Prot. n. 0261058/2019 nella quale si ribadisce....omissis “*facendo riferimento alla nota n. 290/DIR di prot. datata 18.09.2019 della società CUPELLO AMBIENTE SRL, si pregano gli Enti cui la presente è indirizzata per competenza, di far conoscere con MASSIMA URGENZA eventuali osservazioni/indicazioni/prescrizioni da tenere in considerazione attesa l’urgenza dei lavori da eseguirsi*”.

RICHIAMATI gli atti preliminari alla convocazione della Conferenza di servizi da parte del Servizio Gestione Rifiuti e nello specifico:

- **Nota del SGR del 20/09/2019 Prot. N. 263102/19** con la quale, tra l’altro, il Servizio si è reso disponibile a convocare una Conferenza di Servizi stante la necessità di esaminare gli interventi finalizzati al ripristino dei presidi infrastrutturali e della funzionalità del Lotto 3 della Discarica n. 3, di proprietà del Consorzio Intercomunale CIVETA ed attualmente in gestione alla Cupello Ambiente srl, sottolineando al contempo l’insufficienza della documentazione trasmessa dal Gestore con nota del 18/09/2019 Prot.n. 290/DIR, acquisita agli atti del SGR in data 19/09/2019 con il Prot.n. 0260780/19 (inviata al SGR solo per conoscenza);
- **Nota della Cupello Ambiente srl in data 24/09/2019 prot. 294/DIR**, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. N. 0265602/19, a riscontro della nota del SGR sopra citata con la quale la Ditta ribadisce tra l’altro che gli interventi comunicati con nota Prot. 290/DIR del 18/09/2019 sono relativi omissis “*ai*

ripristinati degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l'infiltrazione di acqua meteorica all'interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003 e quindi non necessitanti di atti di approvazione";

- **Nota del 26/09/2019**, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. 0267753, con la quale l'**ARTA Abruzzo - Distretto Sub Provinciale di San Salvo**- ha manifestato la propria disponibilità a partecipare alla CdS che sarà indetta dal SGR;
- **Nota del 30/09/2019 Prot. RA/0271487/19** (inviata al SGR per conoscenza) con la quale il Servizio Genio Civile di Chieti in riferimento all'oggetto ha comunicato che omissis...*"i lavori da realizzare non rientrano tra le specifiche competenze di questo servizio del Genio Civile di Chieti"*;

RICHIAMATA la nota del **09/10/2019** Prot. 282534/19 con la quale il SGR ha convocato la **Conferenza di Servizi Istruttoria**, ai sensi dell'art. 14 co.1 della L. 241/90 e s.m.i. per il giorno **18 ottobre 2019** alle ore 10:00, al fine di analizzare la documentazione trasmessa dal Gestore della discarica n. 3 del Polo tecnologico CIVETA ed acquisire con urgenza ogni utile contributo al fine di valutare gli interventi da porre in essere per risolvere le criticità rilevate nell'invaso n. 3 in oggetto ed in particolare ...omissis *"La CdS viene indetta con un termine ristretto poiché l'Autorità competente ha la necessità di acquisire con urgenza ogni utile contributo al fine di valutare gli interventi da porre in essere per risolvere le criticità rilevate. L'urgenza è altresì avvalorata dalla presenza sul versante di frana di una linea elettrica di MT, per questo si chiede la massima collaborazione di tutti gli Enti coinvolti nell'iter istruttorio"*.

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 ed i successivi provvedimenti a parziale modifica ed integrazione della stessa:

- ✓ AIA n. DPC026/76 del 28/04/2016 avente per oggetto: *"Variante Sostanziale, Varianti non sostanziali, Cronoprogramma, Titolo V all'AIA N. DPC026/02 del 23/07/2015"*;
- ✓ AIA n. DPC026/77 del 28/04/2016 avente per oggetto: *"Volturazione Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015"* da "Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A." a "CUPELLO AMBIENTE – SOCIETA' CONSORTILE A R.L.", limitatamente all'esercizio della nuova discarica di servizio al Polo Impiantistico;
- ✓ AIA n. DPC026/153 del 05/07/2016 avente per oggetto: *"Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - AIA DPC 026/02 del 23/07/2015 (Titolo III bis) - AIA DPC 026/77 del 28/04/2016 - Chiarimenti"*;
- ✓ Nulla Osta del SGR del 24/05/2017, di cui alla nota prot.n. 139234/17, per la presa d'atto della variante non sostanziale all'AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i., relativa alla diminuzione dell'inclinazione delle pareti degli invasi di discarica relativi ai lotti 2 e 3, all'innalzamento della quota di fondo dell'invaso del lotto 3 (dalla quota prevista in progetto di +161 m s.l.m. a +172 m s.l.m.), all'innalzamento della quota di abbancamento rifiuti e della relativa quota del top discarica a chiusura avvenuta ed infine all'aumento della volumetria netta dei rifiuti da **450.000 mc** autorizzati a **517.400 mc** (con un incremento inferiore al 15%);
- ✓ AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017 avente per oggetto: *"Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio ai sensi dell'art. 29-octies e 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i. dell'installazione IPPC denominata: "Impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e Impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano"*.

CONSIDERATE le risultanze di cui al verbale della CdS istruttoria del 18/10/2019 di cui si riportano per estratto alcuni passaggi significativi e nello specifico:

...omissis...*" A seguito di disamina della documentazione fornita dalla Società Cupello Ambiente, prot. 291 e 294, ARTA richiede la seguente documentazione integrativa:*

1. *Per quanto concerne il consolidamento dei versanti, anche se l'ARTA non è competente in materia ai fini di una compiuta espressione di merito, tuttavia ritiene che la Società debba attivarsi per mettere in atto ogni misura ritenuta opportuna per realizzare il consolidamento dei versanti e attivare un sistema di monitoraggio della stabilità degli stessi al fine di rimediare ai danni in essere e non compromettere ulteriormente la situazione. Si ricorda infatti, l'adiacenza della vasca 3 (gestita dalla Società Cupello Ambiente) con la vasca 2 (gestita da Civeta), separate dalla strada di servizio attualmente in frana.*

2. *E' necessario che la Società specifichi quali misure intende adottare al fine di evitare sacche ovvero ristagni di biogas che potrebbero formarsi tra i rifiuti attualmente abbancati.*
3. *Si evidenzia che qualora la Società voglia utilizzare, per i lavori indicati nella relazione trasmessa, i terreni argillosi posti a ridosso delle aree di pertinenza Civeta e/o della Società Cupello Ambiente, deve essere chiarito il riferimento normativo a cui sono sottoposti (ad esempio se soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/17 ovvero all'art.183 del D.Lgs. 152/06, ecc.).*
4. *Infine si chiede di produrre le planimetrie quotate in quanto quelle trasmesse risultano incomplete”.*

.....omissis....”La CdS, all’unanimità dei presenti, chiudendo i lavori di questa seduta chiede alla Cupello Ambiente srl di produrre la seguente documentazione al fine di consentire alla CdS di esprimersi in merito agli interventi strutturali da realizzare per mettere in sicurezza e ripristinare la funzionalità della discarica n. 3, e nello specifico:

1. *Indagini che attestino la profondità dei rifiuti attualmente conferiti in discarica;*
2. *Puntuale relazione tecnica attestante i fenomeni gravitativi che interessano l’invaso in oggetto e le cause che hanno portato a tale criticità;*
3. *Interventi strutturali finalizzati alla messa in sicurezza e al ripristino della funzionalità della discarica n. 3;*
4. *Progetto atto a regolamentare la rete di regimazione delle acque;*
5. *Verifica puntuale dello stato di fatto con indicazione di tutte le difformità rispetto al progetto autorizzato.*

Acquisita la documentazione richiesta il SGR convocherà nel più breve tempo possibile una nuova CdS al fine di esprimersi nel merito.”

VISTE le risultanze di cui ai verbali dei tavoli tecnici del 04 novembre 2019, 25 novembre 2019 e 19 febbraio 2020, di cui si riportano per estratto alcuni passaggi significativi e nello specifico:

Tavolo tecnico del 04/11/2019

Omissis.....La CdS propone una “ricognizione sullo stato di fatto dei presidi” con massima urgenza (Dichiarazione asseverata di un tecnico abilitato). L’impresa si impegna a farla nel più breve tempo possibile ed a relazionare alle Autorità competenti.

Il SGR, al fine di verificare i contenuti della nota ARTA sopra richiamata, chiede al Gestore di attivarsi nel più breve tempo possibile e non oltre una settimana dalla trasmissione del presente verbale, producendo all’Autorità Competente una relazione contenente una “ricognizione di tutti i presidi ambientali previsti in AIA” e nello specifico impianto biogas, percolato e geomembrana, producendo anche una congrua documentazione fotografica dello stato di fatto. Sarà cura del SGR trasmettere a tutti i soggetti coinvolti tale relazione ricognitiva.....

.....La CdS inoltre chiede al Gestore, in analogia con la normativa vigente in materia di prevenzione incendi, di produrre il PEI da trasmettere nel più breve tempo possibile secondo le modalità previste dalla norma.....

.....Per la messa in sicurezza invece, la CdS chiede all’Azienda di attivarla nel più breve tempo possibile secondo le risultanze della CdS del 18/10/2019 e trasmettere la documentazione richiesta sia dall’ARTA che dalla CdS entro quaranta giorni dalla data odierna con l’indicazione di un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi proposti.....

.....All’acquisizione da parte della Cupello Ambiente srl dell’esito degli interventi urgenti e a fronte della relazione relativa alla verifica dei presidi ambientali il SGR provvederà a riconvocare il tavolo tecnico.

Tavolo tecnico del 25/11/2019

.....Omissis...Alla luce della disamina degli elaborati acquisiti e delle informazioni desunte dall’ARTA Abruzzo, Distretto Sub Provinciale di San Salvo che in data 21/11/2019 ha effettuato un sopralluogo presso il sito della discarica n. 3, oggetto del tavolo tecnico, si conviene quanto segue:

1. *L'Arta Abruzzo anche a seguito del sopralluogo effettuato presso la discarica n. 3 in oggetto in data 21/11/2019, su richiesta del SGR, produrrà una relazione in ordine alla corrispondenza tra il punto di prelievo delle terre e quanto riportato nel Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo autorizzato;*
2. *In merito alle attività di cui alla nota della Cupello Ambiente srl Prot. 338/DIR del 05/11/2019, relative al posizionamento dei teli LPDE sul versante di frana e sulle scarpate interessate dall'incendio, l'Arta dichiara: "Come riportato sul verbale di sopralluogo del 21/11/2019, l'apposizione del telo trasparente provvisorio in polietilene, sul versante situato tra i due tralicci Enel, deve essere completata a breve, come dichiarato dal presente all'ispezione. Si è osservato uno spostamento dei rifiuti a ridosso della base della scarpata danneggiata dagli incendi posta tra i due tralicci Enel. Il signor De Conciliis dichiara che tale spostamento è stato effettuato al fine di ricollegare il telo integro alla nuova geomembrana in HDPE, la cui apposizione terminerà presumibilmente nei prossimi giorni";*
3. *In merito alla nota Prot. 343/DIR datata 08/11/2019 con la quale la Cupello Ambiente srl, in ottemperanza a quanto richiesto nel precedente incontro, ha trasmesso la relazione sui presidi ambientali, si chiede all'Azienda di ripristinare le parti dei due pozzetti di biogas danneggiati e contestualmente di realizzare gli altri pozzetti mancanti così come da progetto approvato. L'Arta dichiara: "Come riportato sul verbale di sopralluogo del 21/11/2019, si è osservato che due pozzi di estrazione del biogas, denominati 2 e 3 e attinenti al lotto 1, erano collegati alla torcia, la quale risultava funzionante. Il signor De Conciliis dichiara che gli altri pozzi di estrazione del biogas risultano funzionanti e si è in attesa del riposizionamento dei tubi di collegamento alla sottostazione che dovrebbe avvenire a breve". Per quanto concerne la rete di raccolta del percolato l'Arta dichiara: "In riferimento al verbale di sopralluogo del 21/11/2019, il signor De Conciliis dichiara che la rete di raccolta del percolato è funzionante e che esso viene preso in carico da ditte specializzate per l'allontanamento periodico". Pur tuttavia il SGR sottolinea che comunque la rete di raccolta realizzata è difforme rispetto a quanto autorizzato con il progetto approvato;*
4. *La Cupello Ambiente srl ha trasmesso il Piano di Emergenza Interno (PEI) così come richiesto nel precedente incontro tecnico.*

Si confermano i tempi per la presentazione del progetto di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della discarica n. 3, con le specifiche richieste nel precedente incontro tecnico sia dall'Arta che dal SGR, nonché le indicazioni relative al nuovo responsabile tecnico della Cupello Ambiente srl.

Si conferma che il SGR intende convocare periodicamente tavoli tecnici al fine di monitorare tutte le azioni messe in atto dalla Cupello Ambiente srl al fine della messa in sicurezza dell'invaso in oggetto.

Acquisita la documentazione di cui al progetto di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della discarica n. 3 richiesta, il SGR convocherà nel più breve tempo possibile una nuova CdS al fine di esprimersi nel merito.

Tavolo tecnico del 19/02/2020

.....Omissis.....Si ribadisce che il presente incontro, innestato nell'ambito della CdS avviata in data 18/10/2019 nell'ambito della procedura di cui all'oggetto, rappresenta l'ultimo atto prima della chiusura della procedura con la convocazione della CdS decisoria ed il successivo provvedimento finale.

Il Direttore di Arta Abruzzo, arch. Francesco Chiavaroli, dichiara che dal punto di vista giuridico/amministrativo, i tavoli tecnici dovrebbero essere ricondotti all'interno della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241 e s.m.i., rispondendone in termini di modalità e tempi quali sedute istruttorie.

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR, a conferma di quanto dichiarato dal Direttore Generale dell'ARTA, precisa che tale procedura è stata avviata con nota di convocazione del 09/10/2019, con rinvio al contenuto della nota stessa e a tutti gli altri atti successivamente prodotti.

In sede di tavolo tecnico si acquisisce "documentazione fotografica" prodotta dalla Cupello Ambiente srl in ottemperanza a quanto richiesto durante i precedenti incontri tecnici e la stessa si impegna a trasmettere tale documentazione, unitamente al collaudo delle opere realizzate, all'A.C. e agli Enti coinvolti nel procedimento.

Si procede ad analizzare i contenuti degli elaborati prodotti per tematiche:

1. *Presidi ambientali: Prende la parola il direttore tecnico della discarica 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl, ing Antonio Capassi, che illustra il progetto di cui alla realizzazione dei pozzi di biogas, come da progetto allegato all'AIA approvata. Il progetto prevede il completamento della realizzazione dei restanti pozzi previsti dall'AIA vigente. Dal punto di vista tecnico il direttore tecnico della discarica 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl specifica comunque che il numero dei pozzi approvati sembrerebbero a suo avviso ridondanti, posto che nel progetto definitivo approvato manca il calcolo della produzione di biogas. Pur tuttavia la Cupello Ambiente srl*

realizzerà tutti i pozzi come da progetto allegato all'AIA vigente e verrà verificata la funzionalità degli stessi. Al momento sono stati realizzati solo 5 pozzi.

I tecnici ARTA chiedono la profondità del pozzo 5 già realizzato. Al momento l'ing. Capassi non è in grado di dare tale informazione precisa e si impegna a fornirle in sede di presentazione del progetto prima della CdS.

L'arch. Chiavaroli, a fronte della precisazione del progettista, chiarisce che se l'Azienda ritenesse di voler modificare, in sede di gestione, quanto approvato con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Cupello ambiente srl potrebbe eventualmente presentare un progetto in variante da sottoporsi a preventiva autorizzazione ovviamente specificando se trattasi di variante non sostanziale o sostanziale.

Per il momento la Cupello Ambiente ritiene di realizzare i pozzi mancanti come da prescrizioni previste in AIA.

L'ARTA chiede una programmazione relativa alla realizzazione dei pozzi previsti.

La Cupello Ambiente provvederà, come già detto, alla realizzazione dei pozzi mancanti ad eccezione dei tre 12 – 13 e 14 posizionati lungo la sponda interessata dallo smottamento sul ciglio.

Il SGR chiede all'Azienda un cronoprogramma per la realizzazione dei pozzi di biogas mancanti.

2. *Progetto di ripristino della funzionalità della discarica n. 3 attraverso la messa in sicurezza delle sponde oggetto di smottamento: L'Azienda parte dalle cause che hanno portato alla criticità riscontrata, presumibilmente legata ad una non corretta regimazione delle acque lungo la strada di separazione tra l'invaso n. 2 in capo al CIVETA e la discarica 3 in capo al gestore Cupello Ambiente srl. Si precisa in tal senso che lo smottamento ha interessato la parte superiore della sponda e non l'intera sponda.*

Il progetto prevede la rimozione della parte smossa e la ricostruzione del profilo dell'invaso con terre armate al fine di ripristinare in sicurezza l'invaso, secondo lo status quo prima dello smottamento.

L'Arta chiede nello specifico che il progetto proposto per il ripristino sia conforme a quello approvato in AIA e s.m.i., altrimenti eventuali varianti dovrebbero essere sottoposte ad approvazione e quindi presentate prima della CdS decisoria. L'ARTA chiede nello specifico che la Ditta produca una relazione tecnica (rilievo sotto forma di perizia) tenendo conto di tutte le varianti autorizzate.

Anche rispetto a tale tematica la Ditta si impegna a trasmettere un cronoprogramma delle attività proposte.

3. *L'Azienda in via preliminare propone di poter riprendere parzialmente la coltivazione della discarica delimitando fisicamente la parte interessata dal ripristino funzionale. In tal senso si chiede alla Ditta di esplicitare tale proposta in modo da poter esprimersi in merito.*

Il SGR sottolinea comunque che si sta agendo su input dell'Autorità giudiziaria e che quindi anche in merito a tale proposta il Servizio chiederà espressamente al Giudice l'eventualità di riprendere parzialmente la coltivazione della discarica.

4. *L'ARTA richiama l'Azienda al rispetto della L. 36/2003 in merito alla regimazione delle acque.*

Acquisita la documentazione richiesta il SGR provvederà a convocare la CdS decisoria.

RICHIAMATI gli elaborati tecnici trasmessi dalla Ditta con con Prot. n. 11/Dir/Idg del 24/01/2020, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. 21803/20;

RICHIAMATA la nota trasmessa a firma del Direttore Tecnico della Cupello Ambiente srl, prot. n. 36 del 20/02/2020, acquisita al prot. regionale in data 21/02/2020 al n. 51799/20, inerente la comunicazione di riapertura della discarica di che trattasi con le modalità previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/153 del 05/07/2016, invocando gli effetti del Decreto di dissequestro e restituzione a firma del G.I.P. presso il Tribunale di Vasto (CH), nn. 0149/2019 del 20/02/2020 e 0201/2019.

VISTA la comunicazione del SGR Prot. 55510/20 del 25/02/2020 di **avvio del procedimento amministrativo**, ai sensi e per tutti gli effetti degli art.li 7 e 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i. e la **diffida con contestuale sospensione** limitatamente alle attività gestionali, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 9 lettera b) del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., già autorizzate con AIA n. DPC 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. per un periodo di mesi sei dalla ricezione della stessa;

RICHIAMATE le controdeduzioni alla diffida inviate dalla Cupello Ambiente srl con nota prot. n. 49 del 04/03/2020;

RICHIAMATA la Relazione Tecnica Generale (Aprile 2020) avente ad oggetto “Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale” trasmessa dalla Cupello Ambiente srl in data 15/04/2020 ed acquisita in pari data al prot. regionale con il Prot. n. 0101571/20;

VISTA la nota del 17/04/2020, prot. n. 2737, acquisita agli atti del SGR in pari data, con il prot. n. 0103776/20, con la quale il Consorzio Intercomunale CIVETA ha trasmesso proprie considerazioni in merito ai contenuti della Relazione Tecnica Generale sopra citata;

RICHIAMATA la nota di indizione della **Cds decisoria** prot. n. 118067/20 del 22/04/2020, convocata ai sensi dell'ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

TENUTO CONTO che in data 01/05/2020 il sig. Marco Famoso, ex responsabile dell'Area Tecnica del SGR e Responsabile del Procedimento di cui all'art. 1 della nota di Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-bis soprarichiamata, è stato posto in quiescenza;

DATO ATTO che in data 04/05/2020 su incarico del dott. Franco Gerardini, Responsabile del SGR dpc 026, ai sensi dell'art. 24, co.2, lett.f) della L.R. 77/1999 e s.m.i., è stato nominato Responsabile del Procedimento per l'istanza in argomento la **dott.ssa Silvia De Melis**, Responsabile Ufficio Bonifiche del SGR, la quale ha potuto prendere atto della documentazione di che trattasi solo dal 01/06/2020, data di rientro in servizio;

RICHIAMATA la nota del Servizio Difesa del Suolo datata 07/05/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 08/05/2020 al prot. n. 0135851/20, contenente precisazioni e suggerimenti utili alla definizione dell'iter di che trattasi e i cui punti principali si riportano per estratto:.....omissis *“Il Servizio evidenzia che le condizioni di criticità idrogeologica relative al tratto di scarpata analizzata persistono e, pertanto si ravvisa la necessità di provvedere al ripristino delle condizioni di stabilità del versante franato mediante idonee opere di consolidamento. Date le caratteristiche dei depositi limo-argillosi sabbiosi si raccomanda di effettuare gli approfondimenti geologico-geotecnica necessari coerentemente con i criteri e contenuti previsti dalle Norme Tecniche per le costruzioni e s.m.i.(Rif. Circolare 21/01/2019, n. 7 del C.S.LI.PP.).*

In particolare appare opportuno raccomandare di effettuare analisi di stabilità a ritroso (cd bach analysis) al fine di precisare quantitativamente i fattori che hanno contribuito a destabilizzare il tratto analizzato anche ai fini di un confronto con i tratti adiacenti a quelli di stretto interesse.”

VISTA la nota della Provincia di Chieti Prot. 6670, acquisita agli atti del SGR in data 26/05/2020 con il prot. n. 0153654/20, con la quale l'Ente ribadisce di non avere competenze specifiche in ordine all'argomento di che trattasi, sottolineando comunque il rispetto delle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti e richiamando la necessità di prescrivere l'attuazione delle misure di cui al Titolo V Parte IV del D.lgs 152/2006 in presenza di comunicazioni di cui agli art.. 242 o 245 del D.lgs 152/2006 in essere;

RICHIAMATA la nota ARTA – Distretto di Chieti - n. 23577 del 05/06/2020, acquisita agli atti del SGR con il prot. n. 0171007/20, con la quale, in considerazione della complessità dell'argomento da trattare, **il Distretto comunica che esprimerà il proprio parere finale di competenza all'interno della Conferenza di Servizi sincrona fissata per il giorno 18 giugno 2020;**

VISTA la nota del Comune di Cupello del 08/06/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 con il Prot. n. 0172732;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. 17394820 del 09/06/2020 a conferma della indizione della CdS sincrona di cui alla nota del SGR dpc 026 del 22/04/2020, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere;

VISTA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali datata 16/06/2020 Prot. n. 0181863/20 con la quale, a riscontro della richiesta inoltrata dal SGR con la nota di Indizione della CdS del 22/04/2020 soprarichiamata, il Servizio sottolinea.....omissis.....*lo scrivente Servizio non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure di impatto ambientale disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.*

Ad ogni buon conto si ribadisce quanto già comunicato nostra precedente nota del 19/12/2020, e cioè che in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al CCR-VIA nella seduta del 14.3.2013, assentito con parere n. 2168, si configurano le condizioni di cui all'art. 29, commi 2 e 4.

Si invita, pertanto, il Responsabile del Procedimento a voler verificare in sede di conferenza dei servizi la conformità del progetto presentato per il procedimento in oggetto con quello valutato dal CCR-VIA con il sopra richiamato giudizio, in caso di difformità, si invita la ditta ad avviare un'istanza di riesame del progetto di che trattasi, ai sensi dell'art. 29, attivando le procedure informatiche all'uopo predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità.....

VISTA la nota del Servizio Genio Civile di Chieti datata 17/06/2020 Prot.n. 0183342 con la quale in merito alla procedimento di cui all'oggetto il Servizio sottolineaomissis ...*Si ritiene, per quanto premesso di competenza, di non dover esprimere parere in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi.*

Tuttavia, si ritiene altresì utile segnalare quanto di competenza di questo Servizio del Genio Civile in merito agli interventi proposti:

- 1) *Parere preventivo di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 se gli interventi in oggetto comportino l'adozione di una variante al PRG;*
- 2) *Eventuale autorizzazione/deposito sismico per le opere interessate dagli interventi in questione, la cui domanda dovrà pervenire esclusivamente on-line tramite il portale/piattaforma informatica MUDE-RA, individuabile sul seguente indirizzo internet:*

<http://geniocivile.gov.regione.abruzzo.it/frontend/index.html#index/GECIV2/GC>

VISTA la nota ARTA – Distretto di Chieti - n. 25401 del 17/06/2020, acquisita agli atti del SGR in data 18/06/2020 con il prot. n. 0183915/20 di trasmissione del parere di competenza;

DATO ATTO che alla Conferenza di Servizi sono stati regolarmente invitati gli Enti ed i soggetti elencati di seguito, ed interessati al fine di indicare quali siano le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, al fine dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

RICHIAMATA la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>

DATO ATTO che la CdS sincrona si svolgerà in modalità telematica poichè in considerazione della Direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, il personale del SGR è stato posto in lavoro agile (*smart working*) come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

I partecipanti alla CdS sincrona sono stati invitati ad intervenire con collegamento skype attraverso invito del SGR condiviso tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, comunicati dagli Enti via e. mail al RUP, fornendo apposito link per l'accesso.

PRESENTI ALLA CONFERENZA:

- Per il Servizio Gestione Rifiuti: Silvia De Melis (RUP), Serpente Cinzia (Collaboratore), Fagnano Riccardo (Collaboratore);
- Per Artta Distretto Sub Provinciale di San Salvo e Distretto di Chieti: Dott. Pierfelice Giuseppe, Dott.ssa M. Tiziana Del Borrello;
- Per la Provincia di Chieti : Francesco Tarricone
- Per il Comune di Cupello (CH): Di Florio Graziana (Sindaco), sig. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico);
- Per la Cupello Ambiente srl: ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, geol. Pellicciotta Domenico, De Conciliis Francesco;
- Per il Consorzio CIVETA: avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario), ing. Luigi Sammartino, ing. Patrizio Buda, geom Antenucci;

ASSENTI ALLA CONFERENZA:

- Genio Civile di Chieti
- Servizio difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa
- Servizio valutazioni Ambientali

- Per ARTA Direzione Tecnica
- Stogit S.p.A.
- Enel Distribuzione

Svolge l'attività di verbalizzate: Serpente Cinzia (Collaboratore SGR)

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Alle ore 10:00 il Responsabile del Procedimento in relazione ai contributi acquisiti dagli Enti invitati a partecipare comunica che la presente riunione è da riconfigurare ai sensi dell'art.14-bis comma 7 quale 1^ seduta della Conferenza dei Servizi simultanea ai sensi dell'art. 14-ter, ricordando ai presenti l'oggetto dell'odierna Conferenza de Servizi:

- il Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

Il Responsabile del Procedimento richiama in particolare la richiesta formulata dal NOE di Pescara, nell'ambito del procedimento penale sopra richiamato, con la nota citata in premessa e nello specifico:omissis “onde provvedere all'esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza sotto la vigilanza della Polizia Giudiziaria, si rende necessario disporre di elaborati tecnico descrittivi dei lavori che Codesta ditta intende realizzare, nonché di un dettagliato cronoprogramma che consenta al Comando scrivente, di conoscere le tempistiche d'intervento e pianificare le necessarie attività di verifica sul campo. **Gli Enti in indirizzo, in particolare il Genio Civile, il Servizio Gestione Rifiuti e l'ARTA dovranno pronunciarsi**, a parere di questa P.G., circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti, eventualmente ad esito di apposita Conferenza di Servizi, prima che Codesta ditta possa completare gli interventi richiamati dal Giudice”;

Il Responsabile del Procedimento richiama la nota di indizione della Cds in cui è ritenuto

- *“chiedere la collaborazione del Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa - Ufficio Geologico in ordine a valutazioni sul rischio geomorfologico e geotecnico che incidono sulla discarica in argomento, ritenuto di individuare la predetta struttura regionale al fine di poter acquisire dalla stessa un parere ai fini istruttori; quanto precedentemente riportato risulta altresì connesso alle dichiarazioni rese dai referenti di ARTA Abruzzo, Distretto di Chieti, i quali hanno più volte ribadito che ...omissis ”non rientra nelle competenze dell'Agenzia l'espressione di pareri in merito a fenomeni gravitativi”..., considerata la assoluta necessità di acquisire con urgenza valutazioni in ordine a quanto contenuto nella richiamata Relazione Tecnica Generale, per i passaggi che illustrano i fenomeni gravitativi che si sono manifestati all'interno della discarica in questione”;*
- *“chiedere, inoltre, la collaborazione del Servizio Valutazioni Ambientali, di esprimersi in merito all'entità delle varianti indicate nella predetta Relazione Tecnica Generale dalla Cupello Ambiente, richiamando la comunicazione del Servizio Valutazioni Ambientali datata 19/12/2019 e la successiva nota di riscontro e relativo allegato, inviata dal SGR in data 22/01/2020 prot. n. 0017367”;*

Il Responsabile del Procedimento ribadisce la necessità di acquisire valutazioni di merito per quanto attiene alle richieste formulate dal NOE con la nota sopra richiamata anche alla luce delle dichiarazioni rese dai referenti di ARTA Abruzzo, Distretto di Chieti, nel corso dei precedenti tavoli tecnici, i quali hanno più volte ribadito che ...omissis ”non rientra nelle competenze dell'Agenzia l'espressione di pareri in merito a fenomeni gravitativi”.

In tal senso il Responsabile del Procedimento richiama l'ARTA alle disposizioni di cui all'art. 5 lett. o) della L.R. 64/98;

- Si riportano di seguito i pareri chiarimenti che si ritiene necessario acquisire e le prescrizioni relativamente ai seguenti aspetti:

Parere in merito ai fenomeni gravitativi

Si richiama la nota del Servizio Difesa del Suolo datata 07/05/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 08/05/2020 al prot. n. 0135851/20, contenente precisazioni e suggerimenti utili alla definizione dell'iter di che trattasi ed in particolare le conclusioni per le quali si chiede alla Cupello Ambiente di esprimersi in merito:

1. Date le caratteristiche dei depositi limo-argillosi sabbiosi si raccomanda di effettuare gli approfondimenti geologico-geotecnica necessari coerentemente con i criteri e contenuti previsti dalle Norme Tecniche per le costruzioni e s.m.i. (Rif. Circolare 21/01/2019, n. 7 del C.S.LI.PP.).

In particolare appare opportuno raccomandare di effettuare analisi di stabilità a ritroso (cd bach analysis) al fine di precisare quantitativamente i fattori che hanno contribuito a destabilizzare il tratto analizzato anche ai fini di un confronto con i tratti adiacenti a quelli di stretto interesse.

La CdS chiede alla Ditta di chiarire in merito a tali approfondimenti .

La Ditta dichiara che le richieste sono all'interno della relazione presentata e dà lettura di alcuni punti più significativi della nota predisposta afferma del geologo Domenico Pellicciotta avente ad oggetto "Recepimento precisazioni e indicazioni di cui alla nota prot. n. 0135851/20 del 08/05/2020 del Servizio Difesa del Suolo" (datata 05/06/2020), che si acquisisce in sede di CdS.

Nella sostanza il progetto presentato interviene sia sulle cause che sugli effetti, il tutto corredato da verifiche di stabilità al fine di ripristinare lo stato dei luoghi.

Si richiama altresì la nota del Genio Civile di Chieti datata 17/06/2020 Prot. 0183342/20 contenente utili indicazioni Alla Ditta al fine dell'espressione di un parere di competenza in merito agli interventi proposti:

Tuttavia, si ritiene altresì utile segnalare quanto di competenza di questo Servizio del Genio Civile in merito agli interventi proposti:

- 1) Parere preventivo di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 se gli interventi in oggetto comportino l'adozione di una variante al PRG;*
- 2) Eventuale autorizzazione/deposito sismico per le opere interessate dagli interventi in questione, la cui domanda dovrà pervenire esclusivamente on-line tramite il portale/piattaforma informatica MUDE-RA, individuabile sul seguente indirizzo internet:*

<http://geniocivile.gov.regione.abruzzo.it/frontend/index.html#index/GECIV2/GC>

La Ditta dichiara che il progetto presentato non rientra nella normativa sismica soprarichiamata.

In merito alla nota del Servizio Valutazioni Ambientali datata 16/06/2020 Prot. n. 0181863/20 con la quale, "invita, pertanto, il Responsabile del Procedimento a voler verificare in sede di conferenza dei servizi la conformità del progetto presentato per il procedimento in oggetto con quello valutato dal CCR-VIA con il sopra richiamato giudizio, in caso di difformità, si invita la ditta ad avviare un'istanza di riesame del progetto di che trattasi, ai sensi dell'art. 29, attivando le procedure informatiche all'uopo predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità....." ;

A tal proposito si invita la Ditta ad esprimere proprie considerazioni.

Inizialmente il Direttore Tecnico della Cupello richiama i termini di cui alla Convocazione della CdS per quanto attiene alle tempistiche ivi richiamate.

Nello specifico la Ditta sottolinea che nel progetto di assetto definitivo è stato ricostruito l'iter procedurale richiamando tutte le autorizzazioni regionali che confermano la circostanza che lo stato di fatto sia conforme alle autorizzazioni in essere.

Nella relazione del 19/12/2019 il Servizio Valutazioni Ambientali aveva già rilevato alcune criticità che la Cupello Ambiente ha puntualmente ripercorso nella relazione finale, dimostrando che non ci sono gravi difformità e lo stato di fatto è conforme alle autorizzazioni in essere .

Gli interventi di cui al progetto presentato sono tesi a dare un assetto stabile e definitivo alla discarica e non costituisce variante sostanziale.

Per quanto attiene ad alcune tematiche richiamate nei tavoli tecnici, la Ditta dichiara che nonostante ritenga che il numero dei pozzi di biogas autorizzati sia ridondante, comunque provvederà a realizzare tutti i 14 pozzi di biogas, collegati ad un collettore, come da progetto.

Il Responsabile del Procedimento invita l'Arta ad esprimere un proprio parere di merito per quanto attiene:

1. l'intervento proposto dalla Cupello Ambiente srl ed in particolare se lo stesso sia da considerarsi "variante non sostanziale" ai sensi della DGR 118/2019;
2. relazionare in merito alle richieste formulate alla Ditta in sede di CdS, seduta del 18/10/2019, e successivi tavoli tecnici ed alla esaustività delle risposte pervenute dalla Cupello Ambiente.

L'Arta dà lettura del parere inviato in data 17/06/2020 e richiamato in premessa, soffermandosi in particolare sulla problematica della regimazione delle acque raccomandando il rispetto delle norme di cui al decreto 36/03 ed in particolare all' All.1 del D. Lgs. 36/03 punti :

- 2.2. PROTEZIONE DELLE MATRICI AMBIENTALI
- 2.3. CONTROLLO DELLE ACQUE E GESTIONE DEL PERCOLATO
- 2.4. PROTEZIONE DEL TERRENO E DELLE ACQUE

Il parere è un parere conclusivo con prescrizioni.

Arta evidenzia al SGR la necessità di chiarire se le varianti comunicate dalla Società debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui alla Parte II del D.lgs 152/2006.

Come indicato nelle premesse al parere si ribadisce che *"Il presente parere è da considerarsi subordinato alle decisioni degli Uffici Regionali competenti che sono stati chiamati dal Servizio Gestione Rifiuti a rimettere le proprie valutazioni inerenti la stabilità dell'intero invaso "vasca 3" gestita dalla Società Cupello Ambiente con particolare riguardo al versante interessato dal cedimento, in particolare la zona compresa tra i due tralicci Enel che insistono sull'area in oggetto a confine con la strada di servizio compresa tra vasca 3 e vasca 2.*

Pertanto le valutazioni di questa Agenzia attengono esclusivamente alle problematiche ambientali emerse nel corso della conferenza dei servizi istruttoria: gestione del biogas, gestione del percolato di discarica, regimazione delle acque meteoriche. Di conseguenza il presente parere di competenza, ai sensi della normativa vigente relativamente alle funzioni istitutive di codesta Agenzia ARTA, è condizionato al parere favorevole dei suddetti Uffici Regionali preposti alle valutazioni geotecniche poiché si ritiene che qualora dovessero sussistere problematiche in questo senso, potrebbero comportare alterazioni delle diverse matrici ambientali".

La Ditta concorda con le indicazioni/prescrizioni dell'ARTA.

Interviene il Commissario del CIVETA ricordando l'oggetto della Conferenza.

La posizione del Civeta è di attesa sulla regolare esecuzione dei lavori, garantendo quanto ribadito dal Servizio Difesa del Suolo e dall'ARTA.

Partendo da quanto riportato nella nota dell'ARTA ed in particolare la parte in cui si ribadisce *"nel rispetto dell'AIA vigente, si ritiene che debba essere ripristinato lo stato dei luoghi così come approvato nel Provvedimento autorizzativo"* "si chiede alla Regione la rispondenza a quanto riportato negli atti nonché alle autorizzazioni in essere.

Il Direttore della discarica gestita dalla Cupello Ambiente richiama l'art. 5 della Convocazione della CdS asincrona sottolineando che il Servizio Valutazione Ambientale, chiamato ad esprimere una propria valutazione in merito all'entità delle varianti indicate nella relazione conclusiva della Cupello Ambiente, era tenuta ad esprimersi nell'ambito della Conferenza.

In particolare il Servizio Valutazione Ambientale ha presentato la propria nota oltre il termine stabilito senza esprimersi in modo analitico rispetto al progetto presentato e senza essere presenti all'odierna Conferenza.

Per questo il Direttore richiama l'art. 6 dell'indizione della Conferenza dei Servizi per cui vale il silenzio assenso.

Pur prendendo atto delle dichiarazioni del Direttore della discarica in oggetto, il Responsabile del Procedimento ritiene che, in riferimento alla documentazione trasmessa dalla Cupello Ambiente srl e alle modifiche progettuali intervenute, così come autorizzate dal SGR dpc026 ed i cui provvedimenti sono richiamati in premessa, alla luce degli interventi proposti dall'azienda necessari al ripristino della funzionalità della discarica di che trattasi, anche in considerazione del mutato stato dei luoghi a seguito degli eventi verificatisi nel corso degli anni, la Ditta debba avviare un'istanza di riesame dell'AIA di che trattasi, ai sensi dell'art. 29, attivando le procedure predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità.

Considerato, in riepilogo della procedura, che la presente seduta rientra nelle caratteristiche di cui all'art. 14 bis comma 7, in quanto l'organo tecnico preposto alla valutazione del progetto ha comunicato la volontà di esprimere il proprio parere tecnico nell'ambito della conferenza sincrona, già fissata ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett.d), richiedendo di fatto la conferma della convocazione di detta seduta.

Ulteriormente il Servizio Valutazioni Ambientali, invitato alla Conferenza, pur non esprimendo specifico parere, ha richiamato l'attenzione all'applicazione delle valutazioni propedeutiche all'approvazione del progetto relative alla sussistenza della conformità dello stesso al progetto approvato in sede di VIA.

Pertanto, ribadendo che la Conferenza odierna si configura quale 1^a seduta della Conferenza dei Servizi simultanea ai sensi dell'art. 14-ter, la CdS ritiene di sospendere i lavori della conferenza, in attesa della definizione delle procedure presso il Servizio Valutazioni Ambientali che la Ditta è tenuta ad attivare entro 30 giorni dalla data odierna.

In merito a tali conclusioni di seguito si riportano le dichiarazioni della Cupello Ambiente:

La Cupello Ambiente ritiene che quanto espresso nel giudizio dato e quanto richiamato risulta in evidente contraddizione con l'oggetto della conferenza ed in particolare non hanno validità valutazioni che sono palesamente in contraddizione con i canoni stabiliti dagli articoli 3, 5 e 6 della Conferenza di Servizi. Ribadisce tra l'altro che non si possono richiamare documenti presentati fuori tempo rispetto ai limiti dell'indizione della conferenza e che equivalgono ad un assenso senza condizioni. Quindi la Cupello ritiene che questo passaggio sia illegittimo. Ovviamente se si insiste su questa linea la Cupello Ambiente chiederà eventuali danni in quanto tutti i documenti arrivati dopo la data dell'8 giugno non hanno validità.

In conclusione il rappresentante della Provincia richiama il parere espresso con la nota citata in premessa.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito e dopo approfondita disamina, si conclude alle ore 16:00.

Il presente verbale viene trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Il presente verbale è costituito da n. 11 pagine (undici pagine).